

DIBATTITO DELLA SEDUTA

DEL 20 SETTEMBRE 2018

Presidente: Buonasera a tutti, buonasera colleghi, buonasera. Per cortesia prendere posizione grazie iniziamo il Consiglio comunale. Buonasera sono le 16 e 30 del 20 settembre 2018 lascio la parola al Segretario comunale per l'appello.

Segretario: Gori Francesco presente, Battini assente, Imbroglia assente, Suffredini Barbara presente, Niccolini Mauro presente, Pacchini Meris presente, Cappelli Ilaria presente, Bensi Beatrice presente, Gentili Massimo presente, Paolo Barabino presente, Paolo Pistillo assente, Vecchio Antonino presente, Gasperini Lorenzo assente, Farinetti Rosanna presente, Tovani Pamela presente, Stefanini Fabio presente, Lippi Samuele presente, sono presenti 13 consiglieri il numero legale è 9 Consiglieri oltre il Sindaco quindi la seduta è valida.

Presidente: grazie Segretario, mettiamoci in piedi per l'inno... Ora la nomina degli scrutatori per l'assistenza alle operazioni di voto della seduta: nomino Pamela Tovani per Cecina civica, Antonino Vecchio per Forza Italia Beatrice Bensi per il Partito Democratico. Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno che è Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale: favorevoli contrari astenuti tutti

favorevoli.

Comunicazioni del Presidente: ho da fare due comunicazioni e riguardano l'assenza dei due consiglieri Gasperini e Pistillo. Dovevano presentare degli argomenti da discutere all'ordine del giorno, ma data la loro assenza, verranno poi discussi nel prossimo Consiglio comunale utile e sono il numero 5 e il 15 dell'ordine del giorno di oggi. Altra cosa di cui volevo informarvi è che la collega consigliera Tovani, per un problema fisico, non potrà mantenere la posizione seduta per molto tempo e quindi ha la possibilità di alzarsi dalla sua postazione. Inoltre volevo chiedere a questa assemblea un minuto di silenzio perché vorrei che Cecina abbracciasse Genova per i fatti drammatici che sono successi poco più di un mese fa. Quel giorno, quel 14 agosto ha coinvolto tutti, ha coinvolto tutti noi. Il ponte che è crollato ha portato con sé 43 vite, ha portato dolore e tragedia in tante altre persone che hanno perso gli affetti che hanno perso tutto; sto pensando ai 600 e più sfollati che ci sono attualmente a Genova. Ecco per questo vi chiedo di alzarvi in piedi e pensare che Cecina in questo momento abbraccia Genova.

Non ci sono comunicazioni del Sindaco. allora passiamo ora al punto 5 dell'ordine del giorno e questo è un punto che è all'ordine del giorno di oggi verrà discusso nel prossimo Consiglio no il Sindaco no mi ha detto passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno è un'interrogazione è presentata dal gruppo di Cecina civica e la consigliera Pamela Tovani sulle

fideiussioni e porto di Cecina prego Tovani.

Tovani: Presidente mi chiedevo se c'era anche la risposta scritta cioè la risposta, c'è scritta o non c'è?

Sindaco: scritta okay i tempi regolamentari che consentivano di poterla portare anche al prossimo Consiglio nel senso che non essendo stata presentata lo stesso giorno, invece l'abbiamo comunque inserita all'ordine del giorno, la risposta è stata scritta però non è stata protocollata perché è stata terminata soltanto ora, essendo il dirigente fino a ieri l'altro in ferie, poi a fare un corso, quindi è stata scritta all'ultimo minuto per consentire una risposta trasparente a una questione che mi sembra abbia preso una linea diciamo un po' così, quindi io rispondo in Consiglio verbalmente poi viene anche registrata e diciamo se alla fine non ci sono integrazioni che potessero essere... diciamo la risposta ce l'ha ma non è protocollata quindi di fatto al momento non è stata protocollata ...quindi mah! in realtà la risposta dovrebbe essere nel momento in cui viene letta in Consiglio, consegnata al Consigliere anche per la possibilità della replica in sede di Consiglio stesso,

Tovani: quindi protocollata io lo posso anche capire e però per poter avere la possibilità di replica bisognerebbe che il Consigliere gli fosse data la possibilità di averla la risposta scritta nel momento in cui si arriva in Consiglio e la risposta c'è scritta perché non si capisce perché io non la possa anche leggere e sottolineare nelle parti e nei punti in cui io possa poi replicare comunque io chiedo al Segretario che metta a

verbale la richiesta di avere la risposta scritta visto che in Consiglio scritta viene portata oltre che orale dopodiché mi farò come dire farò le capriole cercando oggi non riescono nemmeno a scrivere quindi e illustrerò l'interrogazione. Una premessa: le regole del nostro Consiglio sono precise e fintanto che non andiamo a votare il nuovo regolamento restano in vigore le regole che fino a oggi ci sono state per uso consuetudini regolamento e quant'altro, interrogazioni e mozioni è sempre stato stabilito che potessero essere presentate entro mezzogiorno del giorno in cui viene fatta la capogruppo la mia interrogazione è del giorno 10 protocollata perché mandata per PEC quindi non ci possono essere errori sul momento del protocollo dell'arrivo al protocollo il giorno 10 e la capogruppo era fissata per il giorno 11 pomeridiano, quindi con ampia possibilità anche la mattina di poter assegnare il numero di protocollo all'interrogazione stamani leggo sul quotidiano che l'avrei presentata in ritardo e che per benevolenza è stata portata in Consiglio io me ne dispiaccio però questo non lo posso accettare. Se si divide bisogna dividere la presentazione e l'interrogazione, la domanda dalla risposta , la domanda è tempestiva la risposta Sindaco me la dà in Consiglio oggi per scritto, quindi non vedo quale sia la polemica sul ritardo dell'interrogazione detto questo passiamo al suo contenuto sì grazie voleva sospendo sì va be' sospendiamo ... ah ok allora la l'oggetto è appunto le fideiussioni relative alla convenzione legata al porto di Cecina preso atto che da sempre il Sindaco Lippi si è espresso nel senso di dialogare sul progetto ma di

essere fermo sulla priorità della validità delle fideiussioni previste dalla convenzione in essere rispetto a qualsiasi altra valutazione più volte sia in sede di Consiglio che in sede di Commissione. Il Sindaco ha sempre affermato senza fideiussioni non andiamo avanti; che la sua posizione è stata espressa appunto come dicevo sia in sede di Commissione competente che anche sui locali quotidiani; che oggi le fideiussioni presentate dalla Porto S.p.A. e legate alla convenzione non risultano essere emesse da una società la FinWorld per la quale è stata decretata la cancellazione dall'elenco delle società autorizzate ad operare; che è stata presentata una variante al progetto relativo alla realizzazione del porto su richiesta dell'apporto S.p.A.; che nel corso delle Commissioni consiliari in cui è stata presentata la variante nessuno ha rilevato che la finworld era stata cancellata dall'albo il che significa che anche nell'ultima Commissione, non quella di ieri ma in quella precedente, la notizia era già nota eppure nessuno ha fatto presente né ai consiglieri né ai cittadini né a nessun altro cosa era avvenuto rispetto alla posizione della Finworld e quindi delle fideiussioni; che per l'accettazione di dette fideiussioni il Comune di Cecina ha richiesto il parere di uno studio legale per il quale il Comune ha effettuato un pagamento di oltre 8000 euro che io sappia, sono 8000 euro poi se ci sono state altre tranche non lo so; che dette fideiussioni emesse dalla Finworld S.p.A. hanno sostituito quello precedentemente depositate dalla Porto S.p.A., di cui una emessa dalla League Insurance, società fallita e l'altra da una società posta in

liquidazione; che ad oggi la Porto S.p.A. non ha ancora approvato il bilancio chiuso al 31 12 2017 il cui termine di legge io ho scritto è scaduto il 31 12 2017, non so se c'è stata proroga o a che punto è adesso, ma per quanto ne so io non è ancora stato approvato; preso atto di quanto sopra, evidenziati i tanti indizi di una valutazione di grave disagio economico finanziario degli interlocutori, si interroga il Sindaco affinché lo stesso illustri al Consiglio comunale quanto di sua conoscenza, quanto di conoscenza da parte del Comune sulla vicenda e sui futuri intendimenti legati alla realizzazione della Porto S.p.A. nell'ottica di tutelare l'azionariato diffuso e il completamento delle opere di messa in sicurezza di Marina. Questa è l'interrogazione.

Presidente: grazie grazie Tovani lascio la parola al Sindaco prego Sindaco.

Sindaco: buonasera a tutti, allora innanzitutto per chiarire che le risposte alle interrogazioni per legge hanno trenta giorni di tempo per essere date e quindi mi posso essere espresso male sicuramente però rimane il fatto che questa è stata depositata l'11, oggi siamo al 20 insomma mi pare protocollata l'11 però può dare non lo so insomma protocollata l'11 io non so , non lavoro nell'ufficio protocollo quindi era il messaggio era siccome ho sentito valutazioni anche esterne sono dovuti anche al fatto in Commissione sulla trasparenza sull'omertà diciamo che oggi si risponde in Consiglio a quell'interrogazione francamente ve lo ho spiegato che non c'era il dirigente,

fisicamente è rientrato dalle ferie ieri, l'altro ieri era un corso programmato e quindi diciamo la risposta è stata terminata stamani però ora che si protocolla così la domanda è ad occhio chiusa. La premessa di carattere regolamentare, allora quindi preliminarmente si evidenzia che la variante che è stata presentata ed è stata esaminata più volte dalla competente Commissione consiliare la cui approvazione è all'oggetto dell'ordine del giorno dei lavori di questo Consiglio avendo completato il proprio iter con tutti i prescritti passaggi e pareri non attiene al progetto relativo alla realizzazione del porto ma costituisce variante al piano regolatore del porto con esclusivo riferimento alla diversa distribuzione dei volumi e comparti trattandosi di un procedimento di natura urbanistica lo stesso è connesso solo in forma indiretta all'oggetto della convenzione e alle relative garanzie. Le fidejussioni sono state accettate da alcuni comuni così come da molti altri enti tra l'altro dopo adeguati approfondimenti e correzioni delle clausole a garanzia della tutela dell'ente, in quanto emesse da società iscritta all'albo degli intermediari finanziari e sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia che si accorge di questo, utilizzo un termine non perentorio, perché non è che poi insomma ci sono sicuramente ci saranno ricorsi ci saranno situazioni e percorsi giudiziari. Dopo un anno che è stata presentata la fidejussione la Banca d'Italia si accorge di questa situazione, ma non è almeno corretta la vicenda successiva non appaiono frutto di comportamenti imputabili alla società Porto di Cecina, perché come veniva detto e perché le

parole hanno un senso e poi come dire la coerenza e gli atti rimangono, rimangono scritte per fortuna noi abbiamo passato una fase in cui le precedenti fideiussioni erano scadute e quindi si era in una fase in cui non avevamo in mano nessuna nessun tipo di sostegno e quindi di documento. In quell'occasione per sollecitare e per stimolare anche e utilizziamola questi termini la Porto, io ho detto chiaramente che non avremmo fatto varianti fino al momento in cui non fossero state che non ci fosse stata una situazione diciamo con le piccole varianti e non da meno la presentazione del progetto della messa in sicurezza dell'argine sinistro che è arrivato, è stato protocollato oggi pomeriggio, forse alle due e mezzo alle tre e quindi per dire che era un elemento richiesto che non sarebbe diciamo stato approvata dalla portata discussione della variante; se non ci fossero state queste condizioni quindi il progetto è stato presentato oggi della parte là dell'argine sinistro, se mi dite si poteva proprio al Presidente a prima sì chiaramente però diciamo ci sono delle cose delle dinamiche che allo stato hanno fatto degli ulteriori approfondimenti delle indagini e tenendo conto dei cambiamenti anche climatici, cambiamenti anche delle normative in corso dal punto di vista della sicurezza. Quindi tutti quanti credo si voglia essere tranquilli nel realizzare opere che poi dopo facciano il loro compito quindi è arrivato oggi sulla fideiussione la condizione diversa che c'era rispetto al passato e che io in quel momento non c'erano le fideiussioni c'è stata una grande polemica noi abbiamo utilizzato a che abbiamo chiamato un avvocato specializzato in porti e in dinamiche

perché chiaramente nel nostro ente non c'è uno che ha tutte le competenze interne quindi è stato aperto a questa consulenza, che è legata al fatto che appunto ci potesse essere un contenzioso e comunque c'è da seguire la partita molto importante e quindi diciamo la situazione oggi è che queste fideiussioni che sono state presentate dalla Porto spa, pagate dalla Porto spa a finworld quindi è la porto eventualmente è stata diciamo come dire vorrei usare termini che non voglio perché poi c'è un contenzioso e una discussione giuridica voi conoscete meglio di me, però dico c'è sicuramente una discussione perché più volte contesta venerdì, che insomma c'è e ci sarà una sezione sesta, loro dicono aspettano la sentenza di merito noi però no, la forma di merito deve ancora perlomeno .. quello che è stato scritto insomma dice si rimanda a una sentenza diversa, nel frattempo però il 28 e il 29 agosto più o meno la dirigente vede questa situazione e questa cancellazione manda subito una richiesta di chiarimenti all'avvocato. L'avvocato risponde dicendo che bisogna chiedere nuove fideiussioni nel frattempo bisogna chiedere nuove fideiussioni e questo alla Porto spa viene scritto dicendogli che entro sessanta giorni devi presentare nuove fideiussioni. Nel frattempo la Finworld fa le sue dichiarazioni, fa i suoi passi. Io non lo so queste sono cose, sta di fatto che oggettivamente la Finworld oggi è cancellata che la Finworld ha garantito teoricamente diciamo parecchie altre situazioni non meno anche il demanio, il campeggio dei francesi, varie istituzioni, le società sportive ,avete visto tanta roba. Quindi è una

situazione complessa e quindi noi a questo punto diciamo attendiamo vediamo che succede dal punto di vista della risposta della porto spa e dell'eventuale evoluzione anche però diciamo non c'è una situazione come dire assolutamente definita e conclusa anche se il Consiglio di Stato dà un'indicazione, però rimanda al merito però insomma pensate voi che la Banca d'Italia chiede a Finworld nella prima fase maggiori garanzie perché se non li cancellano, questi portano apparentemente le garanzie e ci si accorge di queste garanzie poi dopo un anno... quindi poi nel frattempo allora è complicato per noi stare dietro a queste cose. Comunque alla fine c'è da garantire sempre l'interesse pubblico, l'incarico conferito all'avvocato Pino è un incarico complesso che non investe solamente la questione polizze fideiussorie ma è ben più articolato, invece necessita di un'elevata soglia di professionalità in quanto più specificatamente finalizzate all'assistenza stragiudiziale e precontenziosa relativo all'esecuzione degli obblighi convenzionali tra i quali le polizze costituiscono un aspetto ma anche non l'unico. La posizione dell'Amministrazione sta, è stata resa ferma nel chiaro rispetto delle previsioni della convenzione ed in tal senso l'Ufficio durante l'ultima settimana d'agosto ha effettuato le verifiche sulla permanenza e l'iscrizione della società che ha emesso le polizze e, non appena rilevata la cancellazione, è stato effettuato un confronto con il legale di riferimento dell'ente le cui considerazioni e approfondimenti sono pervenuti lo scorso 10 settembre e quindi quando nella Commissione che doveva parlare

della variante al PRG del porto, diciamo che c'era che una fase in cui si stava anche approfondendo perché io sarà che sarà forse difettosa la dirigente, però insomma ci piace dire le cose dopo averle capite davvero, parlare così tanto perché si è letto una sentenza che poi rimanda, che richiama con come dire anche l'impostazione un pochino complessa da interpretare, insomma via, e si sa come funziona ecco l'Italia, quindi noi ci siamo non è che si sia nascosto nulla, perché si è chiesto il parere si è scritto subito alla Porto spa, diciamo da questo punto di vista "omertosi" sono parole che non sono state usate da te da qui dentro ma insomma sono termini che forse sarebbe bene lasciar stare in Sicilia, ecco, dove diciamo l'omertà ha un senso più profondo e più sicuramente più delicato. L'ufficio comunque durante la settimana scorsa -agosto - ha fatto le verifiche sulla permanenza dell'iscrizione della società che ha emesso le polizze e non appena rilevata la cancellazione è stato effettuato un controllo con il legale di riferimento appunto e che siamo arrivati, si è detto, il 10 settembre, assegnando alla società 60 giorni per la produzione di nuove garanzie. Non vi è stata alcuna volontà di non trattare l'argomento nel corso della Commissione ma la doverosa cautela nel diffondere informazioni ancora in fase di verifica tenendo conto peraltro della attuale pendenza del giudizio di merito di fronte al Consiglio di Stato che non si concluderà prima del febbraio 2019. Nel contempo il settore progettazione sostenibile competente per la conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione della progettazione delle opere pubbliche

connesse all'opera portuale ha chiesto aggiornamenti in ordine allo stato di avanzamento della progettazione stessa con particolare riferimento all'argine sinistro nel rispetto delle indicazioni e sempre concordati con l'autorità di bacino la società quindi si era detto argine sinistro ponte e poi argine destro la società Porto di Cecina spa ha risposto assicurando il completamento della suddetta progettazione per la metà del mese di ottobre, anticipando comunque alla data odierna elementi essenziali che intanto possono essere discussi e valutati diciamo se lo si vuole quindi gli intendimenti dell'Amministrazione sono e restano quelli della miglior tutela del pubblico interesse o semplicemente dell'interesse pubblico, ma un migliore insomma si può dire del pubblico interesse, costituito primariamente dalla realizzazione delle opere di messa in sicurezza dell'alveo del fiume Cecina, obiettivo che per essere raggiunto necessita comunque del mantenimento dell'impianto convenzionale perché noi non dimentichiamo che il Comune diceva che non c'ha una convenzione con un soggetto che si chiama Porto Spa, è certo che c'è una convenzione, un contratto ci sono degli impegni reciproci e quindi non è che uno si sveglia la mattina dice fa e disfa perché si è svegliato con la luna storta in quanto la possibilità di realizzazione delle previsioni contenute nella convenzione si riflette inevitabilmente sull'aspetto complessivo dell'area e sul suo sviluppo connesso in forma significativa anche al rilancio di un'area strategica per il futuro del nostro territorio e in tal senso chiediamo la collaborazione di tutte le forze politiche da

sempre coese rispetto a tale prospettiva . Questa è la risposta diciamo che ora ci viene fornita per iscritto è stata fatta è già stata tutelata diamogliela sì sinceramente non so se c'è anche per i Consiglieri tutti quanti e ora dicevo io siccome noi dopo che abbiamo una discussione che abbiamo un punto all'ordine del giorno la discussione su questo argomento sarà assolutamente eh sì diciamo fatti fa certi approfondimenti, si possono fare anche successivamente, e questo diciamo come se ... io mi fermerei a rispondere a questa interrogazione e va bene grazie.

Presidente: grazie Sindaco . Consigliere Tovani, prego.

Tovani: dunque le mie repliche cercherò di essere breve però mi sono segnata le cose che mi hanno più, mi sono saltate più agli occhi poi magari rileggendo se mi viene da aggiungere qualcosa cercherò sin da quei 30 giorni sì sono trenta giorni per la risposta scritta se è scritta e basta, se io la chiedo scritta e orale lei me la produce in sede orale e scritta 30 giorni non ci sono, se lei voleva aspettare i trenta giorni andava non inserita all'ordine del giorno la inserisce all'ordine del giorno vuol dire che mi dà risposta scritta non è che ha più tempo o meno tempo. Tra le altre cose nessuna giustificazione avrebbe trovato spazio laddove l'argomento del porto è in Consiglio quindi se lei non era preparato a rispondere su un argomento che è poco dopo all'ordine del giorno mi avrebbe fatto ancora più allarmare. Quindi finita la polemica sul tardi e presto dell'interrogazione arriviamo al dunque; è vero che la variante è stata esaminata in Commissione e se non ricordo male ha fatto ben due passaggi ma noi non stiamo oggi parlando del

progetto di variante che ha un altro punto all'ordine del giorno e che su questo non ho cioè partiamo da questo presupposto non stiamo facendo né un processo alla variante né un processo alla Porto spa né un processo all'Amministrazione e né a nessuno, il compito di noi consiglieri tutti vi guardo tutti indistintamente è quello di verificare e controllare l'attività dell'amministrazione, cioè chiedersi, tutti noi ci dobbiamo chiedere se è stato fatto tutto quello che l'Amministrazione doveva fare se gli adempimenti di cui l'Amministrazione si è fatto carico sono stati eseguiti dalla controparte dagli uffici questo è il nostro compito allora io mi chiedo tutto quello che doveva essere fatto è stato fatto questo è il mio compito le altre valutazioni non mi competono e non ci entro dentro per questo io oggi non parlo della variante idealmente mi potrebbe anche andar bene la variante io non ho nulla da dire poi ne parleremo dopo casomai ma io non sto parlando della variante non è in discussione la realizzazione del porto l'ho detto ieri in Commissione inclusi in Commissione. io non sto a parlare di porto sì, porto no, faremmo un passo indietro di anni e non ha più senso questo discorso io oggi sto chiedendo Consiglieri dobbiamo andare a votare ci assumiamo una responsabilità chiediamoci l'Amministrazione ha fatto tutto quello che doveva fare gli adempimenti richiesti dall'Amministrazione sono stati eseguiti, se sì andiamo a votare se no abbiamo tempo tutto il tempo che ci serve non ci corre dietro nessuno è nostra responsabilità. Questa era l'interrogazione perché sono state accettate delle fidejussioni dal Comune le prime dice

giustamente il Sindaco erano buone io le ho prese, io Amministrazione non posso entrare nel merito della fideiussione se mi piace quell'ente banca quella società banca piuttosto che un'altra una volta che me le portano me lo portano e son buone quelle le prendo, se poi nel tempo scopro che una in liquidazione una è fallita e infatti questa non è la discussione la discussione è amministrazione una volta che è venuto fuori che non erano più buone le fideiussioni e come è venuto fuori ce lo ricordiamo tutti non è stata una comunicazione dell'Amministrazione che ha chiamato i consiglieri ha detto signori Consiglieri abbiamo un problema troviamo una soluzione ma una volta che è successo questo e che io chiedo un po' più di monitoraggio, non appena arrivano le nuove, me le potete mandare cerchiamo di starci dietro, l'argomento è caro a tutti, vengono portate nuove fideiussioni vengono portate nuove fideiussioni ma erano sub iudice, viene nominato un avvocato che deve fare una relazione e l'avvocato viene in Commissione e dice beh finché sono sub iudice io non mi esprimerei ce lo ricordiamo tutti c'eravamo tutti okay vengono accettate perché poi alla fine della fiera finché non c'è nessun provvedimento di cancellazione quella società può emettere fideiussioni okay qual è il problema? che nel procedimento amministrativo viene richiesto alla finworld di fornire una fideiussione a garanzia di se stessa . La Porto spa porta una fideiussione ora non mi vorrei sbagliare ce l'ho da qualche parte da chi l'ha dichiarato?

Presidente: Tovani il tempo a sua disposizione è terminato sono cinque minuti non dopo le interrogazioni come dice il nostro

regolamento sì ma non in vigore l'intervento del Sindaco sia stato nei suoi dieci i dieci minuti e come lei la sua interrogazione finiremo.

Tovani: finisco subito grazie, la fideiussione portata dalla Finworld, e c'è il provvedimento del TARE è falsa è falsa la fideiussione perché non è mai stata emessa da nessuno questo cosa vuol dire? Che la FINWorld non è in grado di garantire niente, quella fideiussione come ha detto il Sindaco è alla base del campeggio dei francesi è alla base della convenzione con il Porto e di tante altre società, non stiamo parlando di che responsabilità abbia la portom stiamo parlando che la Porto che ha portato questa fideiussione e ha un bilancio che non è approvato, una situazione finanziaria di un certo tipo, le fideiussioni in questo stato non aiutano alla credibilità, non aiutano a credere in questo progetto, soprattutto quando il Sindaco prima mette il paletto e dice finché non ci sono fideiussioni idonee non si va avanti. Oggi che si sa che queste fideiussioni non sono idonee, si viene a votare comunque dice ma io gliel'ho chiesto ora gli ho dato 60 giorni allora aspettiamo sessanta giorni aspettiamo sessanta giorni vediamo le fideiussioni che la Porto ci consegna le valutiamo dopodiché i progetti saranno portati per la votazione, non abbiamo elementi per poter dire che questo progetto sia sostenibile e che queste fideiussioni siano a garanzia poiché i lavori delle opere di messa in sicurezza qual è l'interesse primario in questo voler approvare l'integrazione.

Presidente: grazie passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno è una mozione presentata dalla consigliera Rosanna Farinetti del Gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle: "sensibilizzazione ed interventi per limitare l'uso e la dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente" prego consigliere Farinetti grazie.

Farinetti: grazie Presidente sensibile che sensibilizzazione ed interventi per limitare forse sì l'uso e la dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente, chiedere che Cecina sia un Comune plastic free evidenziato che nell'Unione europea si ricicla il 30 per cento in media dei rifiuti di plastica, negli Stati Uniti appena il 10 addirittura in molti paesi in via di sviluppo, la raccolta e il trattamento incontrollati dei rifiuti sono ancora prevalenti al mondo la produzione di plastica nuova è otto volte quella riciclata o spariti tutti va bene il bottino e l'Europa dei flaconi di detersivo sono i più riciclati dal 19 all'85 per cento a seconda dei Paesi mentre il polipropilene di tubi e cavi elettrici e il polistirene meglio noto come polistirolo sono ben poco recuperati cioè dall'1 al 21 per cento sono dati dell'OCSE considerato che la lotta alla plastica è diventata centrale nel dibattito mondiale nelle politiche adottate dal Parlamento europeo dove è in via di approvazione la direttiva della Commissione sulla plastica monouso, nuove norme UE per ridurre i rifiuti marini, che prevede lo stop alla produzione di una serie di prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa. Il divieto alla produzione si applicherà ad esempio a bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolate per bevande prodotti che

dovranno essere fabbricati esclusivamente con materiali sostenibili, allo stesso tempo la direttiva pone anche molti obiettivi tra cui la riduzione del consumo disponendo che gli Stati membri adottino misure per ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e considerino di avviare misure di sensibilizzazione verso i consumatori e rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti o degli attrezzi da pesca in plastica al sistema di riutilizzo disponibili e alle miglior prassi di gestione dei rifiuti per questi prodotti. Preso atto che tutte le organizzazioni ambientaliste hanno intensificato le azioni tese a informare sulla nocività per l'ambiente e la salute umana della plastica monouso ad esempio il Wwf col tour nazionale Plastic Free, Greenpeace con la petizione la parte plastica usa e getta sta soffocando il pianeta, Lega Ambiente che è attiva con il progetto Pelagos Plastic free per la prevenzione e riduzione dei rifiuti di plastica nel Santuario dei Cetacei di cui il Comune di Cecina è partner attraverso l'adesione alla Carta di partenariato per il Santuario dei mammiferi marini del Mediterraneo del nominato Pelagos per la tutela dell'area, ufficialmente sottoscritta il primo dicembre 2014 una menzione non meno significativa è inoltre a ISPRA che insieme ad altri nove partners da tutto il bacino del Mediterraneo ha dato vita al progetto Mediaset l'iter che mira a creare una rete tra le aree marine protette organizzazioni scientifiche organizzazioni non governative per sviluppare, testare, applicare protocolli efficaci per monitorare e gestire l'impatto dei rifiuti plastici

sulla biodiversità. Sottolineato che il nostro Comune avendo forte valenza turistica ancor più necessita di tutelare aree verdi, spiagge e mare dalla diffusione invasiva ed inquinanti della plastica monouso; valutata la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione comunale verso il percorso di riduzione dei rifiuti con l'avvio a settembre della raccolta differenziata porta a porta marina per le utenze domestiche, certamente da ampliare anche a Cecina; tenuto conto che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha avviato una campagna contro la plastica monouso invitando ufficialmente tutte le istituzioni di qualsiasi livello governativo, regioni, città metropolitane e comuni a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica annunciando che entro il mese di ottobre lo stesso Ministero dell'ambiente sarà Plastic free, affermando come necessario un coinvolgimento più ampio con campagne di sensibilizzazione rivolte ai singoli cittadini affinché ognuno comprenda quanto prezioso può essere il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane per cui si impegna il Sindaco e la Giunta ad avviare previa pianificazione ad opera della Commissione consiliare afferente opportuni provvedimenti per concretizzare i seguenti obiettivi entro la fine della legislatura: divieto di uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esso connessi, comprese le sale conferenze pubbliche e i centri civici; ordinanza che preveda un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristoratore ricettive del territorio, sagre, eventi e manifestazioni connessa al tipo al

cibo e bevande; attivazione di una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio e ad ogni cittadino residente mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici piazze parchi al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso ve lo leggo comunque con questa mozione il Movimento 5 Stelle di Cecina che stiamo discutendo in questo momento vuole proprio sensibilizzare sia l'Amministrazione che i cittadini di Cecina perché questa mozione si inserisce nella via tracciata dalla strategia europea per la plastica che prevede norme per ridurre i rifiuti marini visto che dei 300 milioni di tonnellate di materie plastiche che vengono prodotte almeno 8 milioni finiscono nell'oceano, una cifra pazzesca, prevede il divieto di produzione, come ho detto prima, di bastoncini posate piatti eccetera eccetera e anche prossimamente il divieto di produzione di cosmetici che contengono microplastiche particelle con diametro inferiore a 5 millilitri. In Italia il ministro dell'Ambiente il 5 agosto di quest'anno ha avviato la campagna "Io sono ambiente" realizzata in collaborazione con comando unità forestali ambientali e agroalimentare dell'Arma dei carabinieri e con la Guardia costiera, sollecitando tutte le Amministrazioni pubbliche perché siano da esempio a tutti i cittadini bandendo la plastica monouso ci son stati due eventi qui a Cecina, non so se lo sapete, la mozione tiene inoltre in considerazione sia il fatto che il Comune di Cecina ha aderito a Pelagos ed è una cosa molto importante per cui un attimo e la forza se valenza turistica di Cecina quasi ci impone, ecco allora nelal iderogabile necessità

di tutelare i suoi ecosistemi sulle spiagge nelle aree verdi, nel mare la plastica è il principale inquinante visibile ma la plastica penetra anche all'interno degli organismi animali visto che nel 71 per cento degli uccelli marini e il 30 per cento delle tartarughe è stata trovata plastica all'interno dello stomaco senza contare la micro plastica ma vedrà vediamo un po' se questa mozione può essere interessante per il Comune e io spero che il Comune stesso e presso tutte le sedi comunali e le sale conferenze i centri civici il graduale e progressivo divieto dell'uso e dell'uso della plastica non compostabile per sagre eventi come ho detto prima l'attivazione di una campagna informativa per ogni scuola di ordine e grado di territorio che scoraggi l'utilizzo della plastica monouso ogni cittadino faccia la sua parte a tutela della natura del pianeta terra e dei nostri discendenti Sergio Costa, ministro dell'Ambiente, ho detto tutto quel che dovevo dire.

Presidente: grazie Farinetti. Consiglieri ci sono interventi su questa mozione presentata? sì prego Consigliere Nicolini

Niccolini: grazie Presidente. Sì sono perfettamente in sintonia con ciò che dice la collega Farinetti, tengo solo a precisare che diciamo in un certo senso l'Amministrazione ritengo che con la collaborazione della REA stia già facendo qualcosa all'interno delle scuole. Io ieri ne ho parlato con la consigliera e con i presenti alla seconda Commissione per cui mi ero diciamo preso l'impegno di inviare il fascicolo che vedeva i punti presupposti che ne abbiamo parlato ieri e mi sembra che

stamattina sia stato inviato a tutti i Consiglieri facenti parte del Consiglio comunale di Cecina ,di riceverlo il punto gli obiettivi sono importantissimi perché intanto si rivolgano a partire dalla scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado coinvolgendo, diciamo, sia gli alunni sia gli insegnanti sia il personale ATA, questo perché secondo me gli alunni quando arrivano a casa hanno un senso di raccontare ciò che gli è stato spiegato, diciamo, che cosa gli è stato cercato di insegnare e di capire per quanto riguarda la possibilità di fare a meno un certo tipo di roba che può essere danneggiante per l'ambiente.

Presidente: grazie grazie Niccolini. Qualcun altro chi vuole intervenire? allora andiamo direttamente in votazione favorevoli contrari 0 astenuti segretario si ricorda il se può dire al microfono perché sennò non si sente per la verbalizzazione

Segretario: 12 consiglieri presenti, 9 favorevoli ,3 astenuti Stefanini Barabino Vecchio e zero contrari

Presidente: passiamo al punto 9 dell'ordine del giorno anche questa è ...eh no scusatemi scusate se qui siamo al punto 8 è una mozione presentata da Rosanna Farinetti del Movimento 5 Stelle è la mozione sul decreto trentun maggio del 2016 numero 121 che è entrato in vigore a luglio del 2016 è il decreto uno contro zero prego Rosanna.

Farinetti: grazie a posto grazie Meris. Allora con questo decreto come hai detto giustamente tu ci sono delle cose

abbastanza interessanti, perché il Regolamento recante modalità semplificate per lo svolgimento delle attività di ritiro gratuito da parte dei distributori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di piccolissime dimensioni nonché requisiti tecnici per lo svolgimento del deposito prima del preliminare alla raccolta presso i distributori per il trasporto ai sensi dell'articolo 11 eccetera. Considerato che il suddetto regolamento prevede che ogni piccolo apparecchio elettronico non più funzionante dei vecchi cellulari e i fon da viaggio eccetera può essere smaltito gratuitamente anche nei grandi negozi di elettronica ai sensi dell'evoluzione del presente provvedimento uno contro uno per incrementare la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici visto che dal settembre 2016 1 contro 0 obbliga i punti vendita della grande distribuzione a ritirare gratuitamente questi piccoli elettrodomestici inferiori a 25 centimetri senza alcun obbligo per il consumatore; preso atto che tra gli obiettivi del Regolamento c'è quello di riuscire a recuperare il ritardo accumulato dall'Italia anche a causa della limitata capacità del sistema ufficiale di raccolta e gestione per intercettare questi piccoli elettrodomestici; constatato che molti cittadini non sanno di avere a disposizione questo strumento a causa di una mancata campagna di informazione generalizzata: il 73 per cento degli italiani infatti non sa che può consegnare gratuitamente i piccoli rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai negozi più grandi con superficie superiore ai 400 metri quadri senza alcun obbligo di acquisto; preso atto che come emerge da un'indagine sul

livello di conoscenza del decreto 1 contro 0 realizzata da Ecodom, il principale consorzio italiano per il riciclo dei piccoli elettrodomestici, indagine che si è svolta tra aprile e maggio 2018 e ha coinvolto quasi 10.000 utenti che hanno complessivamente dismesso 1203 piccoli apparecchi elettronici elettrici, soltanto il 27,1 per cento degli intervistati sa di questa possibilità, ma la maggior parte di questi di quelli che sanno anche della possibilità il 67,1 non l'ha mai sperimentata direttamente; considerato che anche nel nostro territorio esiste una pratica diffusa di abbandono di rifiuti presso i cassonetti e una relativa conoscenza della possibilità di consegnare gratuitamente i piccoli rifiuti non funzionanti in negozi più grandi senza alcun obbligo d'acquisto visto che il decreto nasce con lo scopo di incrementare la raccolta dei rifiuti elettrici elettronici per un successivo recupero di materiali, un corretto conferimento e la riduzione degli abbandoni; considerata l'importanza che tutto ciò comporta impegno scientifico, impegna la Giunta a promuovere una campagna di informazione per far conoscere a tutti i cittadini anche questa possibilità di smaltimento dei piccoli rifiuti a richiedere alla REA di apporre su tutti i cassonetti un apposito cartello adesivo con l'indicazione dei vari metodi di smaltimento dei rifiuti contenente anche l'indicazione della possibilità dell'1 contro 0 siccome i rifiuti a Cecina sono piccole grandi elettrodomestici e anche altri sono abbastanza siccome noi abbiamo ad essere un po' un paese turistico gradevole, accessibile, tutto il resto penso che il fare

l'informazione questo sarà una goccia nel mare siamo d'accordo però comunque si incomincia da poco per ottenere tanto non mi dilungo su questa cosa mi sembra talmente evidente che non mi pare di dire altro.

Presidente: sì grazie Rosanna poi anche di questo argomento ne avete parlato ieri in seconda Commissione, ci sono interventi? Passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto, alla votazione allora passiamo direttamente alla votazione favorevoli contrari astenuti sono presenti 12 consiglieri 11 favorevoli 1 astenuto Stefanini zero contrari

Presidente: passiamo al punto 9 dell'ordine del giorno. E' una mozione presentata dalla consigliera Pamela Tovani di Cecina civica è sicurezza e viabilità in San Pietro in Palazzi.

Tovani: Grazie Presidente. Preso atto che lungo la S.R. 68 confinanti con la zona industriale è stata attivata una pista ciclabile rendendo la strada a senso unico per il traffico veicolare diretto est; che tale modifica costringe il traffico veicolare nel tratto a senso unico a cambiare corsia andando a occupare quella che prima era la corsia a sinistra delle auto provenienti da est; tale situazione ha comportato la creazione di un pericolosissimo incrocio proprio dove la strada torna a doppio senso e le auto marcianti in direzione est sono costretti a cambiare corsia, passando da quella di sinistra, il cui senso di marcia torna verso ovest, a quella di destra. Non so se mi sono spiegata, ma credo che tutti siamo passati con la macchina

a San Pietro in Palazzi e arrivando nella zona industriale a un certo punto mentre andiamo ci troviamo sbarrata la strada perché c'è una pista ciclabile per evitare l'evidente scontro di corsie sarebbe più che sufficiente invertire il senso unico di marcia rendendolo da est a ovest nel rispetto della marcia a destra come è previsto dal nostro codice della strada che risulta evidente il grave pericolo che corrono i ciclisti in transito sulla ciclabile, proprio ove avviene l'interscambio di corsie atteso che i cicli non hanno lo spazio sufficiente per manovre e invadono con i rimorchi sì che i TIR non hanno spazio sufficiente per manovre, invadono con i rimorchi la stessa pista ciclabile nel cambio di corsia; tutto quanto sopra premesso il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a trovare la migliore soluzione. Quindi non è detto che debba essere per forza il cambio di senso di marcia, quella è una proposta che a mio avviso sarebbe più che sufficiente ma non so. In sostanza si chiede di poter riesaminare la viabilità in quel tratto in considerazione della possibilità di invertire il senso di marcia della strada, si chiede inoltre di impegnare Sindaco e Giunta ad impegnarsi a procedere urgentemente alla riasfaltatura delle strade coinvolte dalle opere citate con particolare attenzione al tratto interno della zona industriale, ora quanto mai trafficato. Sembra sia evidente la discussione sulla diciamo così stranezza in cui si va a incorrere percorrendo quel tratto, non perché davanti alla zona industriale è il tratto che ci lascia più o meno non dico indifferenti ma ci dà garanzie perché i più entrano nella zona industriale ma il problema è anche per

chi esce dalla variante e viene verso Cecina che si trova a dover occupare il senso e dover invece dover cambiare la viabilità; quindi per questo motivo chiedo che sia riesaminata e rivalutata la viabilità in quel tratto.

Presidente: sì grazie Toanni se ci sono interventi lascio la parola parola al Sindaco e poi Stefanini, grazie.

Sindaco: allora questo progetto intanto nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza quei tanti cittadini che abitano sulla 68 e in particolare la maggioranza delle abitazioni che insiste sul lato sud della carreggiata e quindi comunque sia la pista ciclabile ciclopedonale sarebbe dovuta esser fatta nella parte dove ci sono la maggioranza assoluta dell'abitazione, perché sennò ci si troverebbe di fronte alla contraddizione che magari una mamma col passeggino per andare sulla pista ciclabile deve attraversare diciamo la strada e quindi non si sarebbe raggiunto l'obiettivo per quanto riguarda la questione degli spazi. Io non so quale articolo del codice della strada ma so che il codice della strada prevede certi spazi e lì sono stati rispettati gli spazi e quindi i pullman girano tranquillamente. C'è un presupposto che come dire muove e rende possibile questa modificazione che chiaramente come tutte le modifiche quando si va a modificare la viabilità e le abitudini come i parcheggi. Insomma non sono elementi che normalmente sono nell'indole umana; giustamente uno è abituato a fare un percorso e quindi per cambiarlo ha bisogno di tempo. Poi sicuramente non ha aiutato nemmeno l'iniziale applicazione della cartellonistica

perché oggettivamente il primo giorno quando uno arrivava dalla variante arrivava sulla rotatoria non c'era nemmeno una indicazione precisa, non si indicava nemmeno che c'era un divieto e poi ci sarebbe stato una deviazione, come non si indicava che per andare a Palazzi. Oggi diciamo l'indicazione è quella di passare da via Po e lasciare il transito che va alla zona industriale solo o comunque tendenzialmente specificatamente per i mezzi o per le persone che hanno interesse ad andare alla zona industriale. Come dicevo la valutazione che ci ha consentito di cambiare questa idea della soluzione prescelta e quindi creare la pista ciclopedonale è che c'è costituita la strada di via Po quindi è un'alternativa che prima non c'era perché poi abbiamo vissuto non so quanti fatti migliaia di anni insomma non voglio esagerare ma insomma sicuramente un paio di migliaia 2 o 3000 anni sicuramente con una strada sola. Oggi noi che abbiamo via Po nuova con la pista ciclabile e tramite diciamo lì, non all'interno della convenzione col Conad perché comunque questa è una realizzazione extra convenzione. Voi sapete che c'è in previsione la realizzazione di un'altra strada che dalla rotatoria davanti al Nardoni arriva direttamente alla superstrada di palazzi essendoci qualche problema per qualche soggetto che come convenzione dovrebbe realizzare il suo pezzo diciamo il gruppo legato alla realizzazione di Conad ha proposto di realizzare loro stessi il collegamento tra l'Aurelia cavalcavia diciamo cavalcaferrovia fino alla prima strada della zona industriale e quindi ora stanno facendo in questi giorni insomma gli atti per

l'esproprio dell'area appunto per consentire la realizzazione di questa bretella quindi già oggi abbiamo una strada a doppio senso di marcia che è via Po c'è un senso unico è lì e c'è un senso interno alla zona industriale che noi abbiamo da tempo concordato di asfaltarla di sistemare la prima insomma la prima strada di via dell'Industria devo dire che allora c'è un pezzo che ancora manca e che sarà realizzato. Stanno lavorando ora non so se avete notato nei pressi di fronte di fronte alla farmacia hanno cominciato a fare a fare fossi lì, c'è una lottizzazione e quella lottizzazione ha in carico la realizzazione della pista ciclabile della continuazione della pista ciclabile che si va a congiungere con via Po e in quell'incrocio che oggettivamente al momento è un po' diciamo come dire può essere un po' destabilizzante anche se poi meno male insomma si è deviato prima del bilancio prima cioè quell'incrocio viene realizzata una rotatoria i tempi chiaramente noi abbiamo avuto per fortuna grazie a Dio nella anche nella grazie alla partecipazione di Paolo Bettini il periodo che è stato con noi abbiamo avuto dei finanziamenti quindi noi dovevamo per forza fare questo finanziamento questo lavoro senno' si perdeva già più di 200.000 euro e quindi si sarebbe fatto un danno da tutti i punti di vista, non ultimo quello erariale. La cosa però importante è che noi in più abbiamo incontrato in più occasioni i cittadini anche con assemblee pubbliche almeno almeno 2 3 assemblee pubbliche, abbiamo incontrato gli operatori della zona industriale e quindi alla fine hanno diciamo condiviso, dirò di più, io per esempio che poi mi fermo prima di tutto ai tecnici e secondariamente

anche poi alla maggioranza della volontà popolare. L'idea iniziale era che il senso di marcia doveva essere invertito secondo il ragionamento che aveva fatto e che avevamo fatto noi. Invece diciamo in questi incontri pubblici fatti, tra l'altro parecchio anche partecipati, è emerso sembrando più opportuno sia nell'incontro con i cittadini sia nell'incontro con gli operatori commerciali, hanno preferito diciamo quel senso di marcia quindi credo sinceramente che appunto manchi la rotatoria manchi il collegamento che deve esser fatto e sul quale diciamo stanno lavorando e poi la realizzazione di questa bretella in attesa della conclusione. Quindi credo che quell'area ora si possa diciamo definire in sicurezza perché oggettivamente come strada unica di dimensioni limitate sicuramente alla situazione attuale basta penso a due camion nel senso che si incrociano in senso opposto di spazio per i pedoni che rimaneva veramente pochi devo dire tra l'altro che io lì ci ho visto morire anche un amico e più un'altra persona quindi vi posso assicurare che il problema della sicurezza c'era. Chiaramente nella selezione non è che uno si sveglia la mattina come al solito dice voglio fare rispetto ai cittadini. Ci sono delle segnalazioni, ci sono delle responsabilità, ci sono delle prescrizioni giustamente che la legge ci impone, ci chiede di fare gli interventi che come dire poi se quel cartello messo venerdì mattina sbagliato forse fosse stato anche modificato dopo che noi ce ne siamo accorti fosse stato messo subito al posto giusto probabilmente non ci sarebbe stata nemmeno polemica. Poi io se si vuole, si può fare un incontro pubblico, se poi si ritorna lì, si va incontro ai

cittadini e si chiede ai cittadini, aperta a tutti quanti. Dal punto di vista della sicurezza oggi lì c'è chi va a piedi o chi va in bicicletta e lo può fare sicuramente con più tranquillità, poi è chiaro che le disgrazie avvengono sempre e comunque però di fatto oggi una persona che va con passeggino bicicletta un anziano che va in paese oggi c'è uno spazio per camminare finora non ce l'aveva; questo è il risultato quindi come dire la mozione mi sembra piuttosto come dire, la discussione è utile interessante ma sicuramente non utile a una discussione sulla situazione attuale.

Presidente: grazie Sindaco. C'è Rosanna Farinetti c'era Stefanini si era prenotato prego.

Stefanini: io per mia necessità nel periodo estivo quella strada quel pezzo di strada l'ho fatto quasi tutti i giorni e anche tre o quattro volte al giorno per cui non per scelta ma per necessità per cui ho visto la funzionalità e i risultati del dell'investimento fatto ora da alcuni giorni non ci passo e può darsi che quelli siano i giorni di più utilizzo della strada, però ci passo mediamente 3 4 volte la settimana e anche tre o quattro volte al giorno. In questi giorni ho visto due biciclette due ciclisti, nessun pedone la cosa drammatica è anche le due biciclette che ho visto era la solita persona. Mi è venuto a mente una battuta: "non è che è stata fatta una pista ciclabile ad personam?", perché lì non ci sta passando nessuno potete fare anche un controllo e contare quante biciclette e quanti passanti passano dalla pista ciclabile. Ora mi sembra

anche che quest'anno le scelte fatte non hanno brillato fra piste ciclabile e rotatorie, parcheggi non mi sembra che si sia brillato in termini di scelte di tempi e e di modi, per cui io della mozione che ha presentato la giovane l'unica cosa che apprezzo è trovare la migliore soluzione. Per me la migliore soluzione sarebbe quella di ritornare ai9 santi vecchi, perché comunque si è buttato via dei soldi e son soldi pubblici che si paga tutti noi cittadini per cui a volte ammettere di avere sbagliato è un grosso risultato, è un atto di e direi di responsabilità perché io apprezzo veramente chi ha tante idee però apprezzo di più chi ha le idee giuste, magari ci si confronta perché se uno viene sotto casa e dice: vista la pista ciclabile la pista pedonale lo voglio anch'io la pista ciclabile però siccome l'ha accennato dal Sindaco c'è anche un ulteriore sviluppo nella zona che riguarda la realizzazione del supermercato Conad forse il ridisegno complessivo di quella che sarà la viabilità e le necessità molto probabilmente avrebbe avuto un senso. Oggi, ripeto, in quella pista ciclabile e pedonale non ci sta passando nessuno perché molto probabilmente ai residenti e non sono molti, ma mi piacerebbe sapere il numero dei venti che ci stanno e forse non c'hanno le biciclette perché non ci vanno però non sono nemmeno due il numero dei dipendenti per cui a volte seguire le richieste se non si fa prima un'analisi e una ponderazione anche dell'investimento che si va a fare difficilmente poi possiamo trovare anche una gratificazione su quello che è, che ci viene a fare e ripeto casualmente perché non faccio di mestiere il controllo di quello

che fa l'Amministrazione casualmente ci sono passato due volte anche stamani mattina e non c'era nessuno.

Presidente : grazie a te Stefanini, prego Rosanna Farinetti

Farinetti: voglio solo fare una domanda al Sindaco, non entro neanche in merito all'opera che è stata fatta, tanto oramai è fatta voglio solo sapere siccome anch'io come Fabio passo sovente da quella parte lì, in che data verrà fatto l'asfalto in via dell'Industria la domanda che voglio fare.

Presidente: c'è qualcun altro che vuole intervenire o fare delle domande in merito?

Sindaco: L'asfaltatura è dentro l'assestamento di bilancio di oggi 100.000 euro dell'asfaltatura, che non è solo l'asfaltatura e la fresatura l'asfaltatura, ti sto dicendo che oggi nella variazione di bilancio di oggi c'è il finanziamento di 100.000 euro per fare questo lavoro quindi prima si stanziavano i soldi, stanno lavorando al computo metrico per realizzarlo, quindi va fatto entro l'anno, quindi entro l'anno viene fatto il lavoro entro l'anno e viene fatto il lavoro ora e allora poi ma si può sempre fare diversamente si può sempre far meglio si può sempre fare di più, si può anche non fare come dice qualcuno, delle volte sarebbe meglio non fare piuttosto che fare, perché quando si fa poi si crea però ti dico allora lì la viabilità , intanto il progetto è stato assolutamente valutato all'interno della prospettiva più generale non come si dice anche qui, non è che la mattina uno si sveglia, sono sempre quelli bravi che erano solo prima e ora invece ci si sveglia male la mattina, cioè qui

è stata fatta una valutazione complessiva, c'è una strada prevista dal piano dal piano strutturale, c'è un progetto previsto dalla realizzazione del Conad, c'è ci saranno una superficie, una grande superficie di vendita e cinque medie superfici di vendita, che probabilmente mi auguro per quelle lo fanno a attrarranno anche un po' di gente da palazzi e quindi magari qualcuno forse qualche persona anziana, forse qualche mamma con il passeggino, forse avrà bisogno di passare da una strada pedonale. Non ti sto rispondendo, sto rispondendo ad altri, ora ho detto ora ho risposto mi sembra ci sono 100.000 euro e nel bilancio di oggi quindi se la vuoi fare, se la vuoi fare bisogna approvarlo ecco il bilancio se no non si fa. Invece, dicevo, il progetto, è stata valutata assolutamente dentro lo sviluppo della mobilità di quell'area ,è stato fatto in maniera assolutamente in quest'ottica, quindi non chiaramente va bene poi tanto l'atteggiamento distruttivo e deleterio perché poi alla fine, cioè certo a me non mi interessa, siamo in democrazia e possono parlare finché c'è la democrazia, diciamo si può parlare, ecco anche perché ora tanto è registrato e se lo dice tanto meglio che sia stata fatta apposta per qualcuno, questa cosa qui la voglio valutare un attimino perché devo essere sincero io non sono abituato forse tu sei abituato te fa questa situazione mentre non sono abituato a fare certe cose quindi ora valuterò se questa dichiarazione è una dichiarazione passibile, anche perché questo mi sembra una cosa interessante okay, poi magari ci vantiamo e se volete come Commissione si va si suona a suon di battute però non sono tanto simpatica come

quando si dice sono omertoso io omertoso, ma lo dico in generale io non sono né omertoso e né quant'altro e quindi poi bisogna anche un po' chiarire le cose perché sennò tutte le volte insomma diventa difficile. Se volete si va a fare un sopralluogo lì ci sono campanelli a quei pochi che ci stanno che non hanno diritto alla sicurezza e poi si vede ecco come come va la cosa.

Non so se avete notato quanti danesi e quanti olandesi che da quest'anno al Giro e perciò che non si è notato un po' credo che abbiano dato un impulso importante all'economia e se avete notato queste famiglie sono abituate ad andare in bicicletta con i bambini piccoli e non avere una pista ciclabile non avere la possibilità di andare in sicurezza a me mette l'angoscia ma più che altro un problema di economia perché poi alla fine uno va in giro è abituato. Si vuole far turismo e turismo va fatto creando le infrastrutture che consentono alle persone anche di muoversi secondo le loro esigenze è chiaro che se noi i bimbi di due anni si mettono in mezzo, si mandano sulla 68 cioè così com'era... onestamente io sono tranquillo e sicuro che quella è stata un'operazione positiva poi che si potesse fare in un modo, un po', un po' no, cioè sicuramente è un'operazione positiva e in qualsiasi modo fosse stata fatta sono certo che vada bene, quindi per me diciamo si va avanti.

Presidente: Sindaco grazie Sindaco davo la parola a essendo io sua risposta ho capito entro un anno quest'anno a abbi pazienza vi ringrazio accusi il Presidente va bene quindi allora mi correggo né le comunicazioni ho detto solo la consigliera Tovani

aggiungo la consigliera Farinetti che non possono mantenere la postazione seduta prego Tovani

Tovani: grazie, questo è un Consiglio un po' movimentato ma non perché acceso per noi che ormai siamo più di la. Dunque io voglio fare due battute in replica alle battute del Sindaco perché il Sindaco dice ma gli spazi non mi risulta ci siano misure mi sembra gli spazi il TIR ci passa. Io voglio fare una battuta chiarificatoria la zerotonda dovrebbe insegnare per tutti. Seconda cosa: dice, ah scusa Mauro, e dice la pista ciclabile è messa di qua come fanno le mamme a passare di là che ci sono le strisce pedonali uno passa. Sono osservazioni, Sindaco, che lasciano molto perplessi perché non sono fondanti, non sono osservazioni qualificanti o meglio è vero, lei ha ragione quando dice che chi non fa non sbaglia, è verissimo questa è una verità chi non fa non sbaglia, ma la frenesia di voler fare per dimostrare, allora verrebbe da dire la gatta frettolosa fece i gattini ciechi cioè bisogna sempre cum grano Salis ponderare e valutare ed eseguire questo perché qui non si sta dicendo che non si vuole, perché le risposte che dà lei sono alla domanda non vogliamo la pista ciclabile, voi avete sentito qualcuno che ha detto che non vuole la pista ciclabile? allora la risposta è una domanda che non è stata posta ma se sì, se è migliorabile se è perfettibile perché prima dice no ma giustamente, è giustamente che mi pone la questione di migliorare, quindi un confronto, la mozione pone un confronto no non va bene però ormai è tutto chiuso non si può far più cioè o il confronto è possibile e serve a migliorare tende e quindi ha

una funzione e la politica serve per questo altrimenti si sarebbe tutti a casa fra le nostre cosette ma finché c'è la possibilità del dialogo e del confronto e da questo dialogo e da questo confronto si può fare si può migliorare il territorio a mio avviso ben venga, ha detto in fondo al suo intervento allora facciamo una Commissione sul posto e allora vuol dire che ha apprezzato la mozione, riparlamo ne rimettiamo in discussione quello che potrebbe non funzionare perché non è questione ,io se vengono danesi o la sicurezza bimbi su passeggini o se mi ha detto che si vuole la pista ciclabile si è detto che la pista ciclabile sicuramente è una risorsa, bisogna vedere però se posta in quei termini è la risposta giusta alla domanda, se non lo è da rivedere la situazione, non è una dichiarazione di fallimento anzi sarebbe apprezzabile laddove si possa risolvere una situazione pendente vogliamo fare una Commissione sul posto io mi rendo disponibile e vi invito tutti quanti a fare altrettanto non votare questa mozione poi andiamo sul posto, va benissimo Sindaco va benissimo non votate la mozione ma andiamo ugualmente sul posto non è il merito della soluzione, è la soluzione in sé che è importante.

Presidente grazie ci sono altri interventi? passiamo alle dichiarazioni di voto... Passiamo direttamente in votazione favorevoli contrari astenuti prego Segretario

Segretario: 13 consiglieri: 5 favorevoli che sono Stefanini Tovani Farinetti Vecchio Barabino , contrari gli altri otto consiglieri, astenuti nessuno.

Presidente: passiamo al punto 10 dell'ordine del giorno è l'adesione alla Carta dei diritti della bambina presentata dalle consigliere comunali dalla consigliera Cappelli, Suffredini, Bensi, Tovani, Farinetti, Pacchini. La presentano Tovani e Cappelli prego.

Tovani: Faccio da portavoce per l'opposizione per le donne all'opposizione e sono contenta che la Ilaria sia la portavoce per dire delle Consigliere di maggioranza che in questa mozione ci vedono tutte insieme, tutte sottoscrittrici alla adesione alla Carta dei diritti della bambina, l'associazione femminile movimento di opinione di FIDAPA la parità è l'espressione italiana della Federazione americana Business Professional nata nel 1919 con la finalità precipua di promuovere coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti professioni affari incentivando nell'impegno politico e civile senza distinzione di etnia lingua e religioni la sigla IFBPW è l'influente organizzazione non governativa accreditata presso l'ONU, FAO, Unesco, Consiglio d'Europa, altri organismi internazionali; considerato che la FIDAPA Italy nell'ambito delle proprie prerogative statutarie presenta e propone agli enti locali l'adozione della nuova Carta dei diritti della bambina, quale stimolo propulsivo per sensibilizzare l'opinione pubblica a un'azione mirata di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere anche attraverso la diffusione della carta stessa che offre tracce di percorsi per una educazione delle giovani e dei giovani, scevra da pregiudizi, spesso all'origine di violenza e ancora di

educazione all'affettività al rispetto della persona alla consapevolezza dei diritti; il Consiglio regionale, la Commissione Pari Opportunità e il Difensore civico della Regione Toscana promuovono, in collaborazione con l'Istituto degli innocenti, la diffusione della Carta dei diritti delle bambine per la conoscenza di un documento che rappresenta lo sforzo di fornire una legge una lettura di genere dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia; visto che l'associazione FIDAPA Italy prevede la diffusione del documento sul territorio nazionale sollecitando la sottoscrizione e l'adozione da parte dei 300 Comuni presso i quali è attiva l'associazione FIDAPA, nei Comuni limitrofi e nelle regioni la sinergia degli enti locali potrà favorire iniziative integrate con particolare attenzione al mondo della scuola ai giovani e alle giovani nonché azioni informative verso le famiglie; ritenuto che la sezione FIDAPA Italy di Cecina ha chiesto che il Comune di Cecina proceda all'adozione della Carta dei diritti della bambina per dare un concreto segno di attenzione e di sensibilità alla tematica per garantire il diritto alla parità con l'impegno di diffondere la carta nelle sedi più opportune, il Consiglio comunale di Cecina pertanto impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire alla nuova Carta dei diritti della bambina per l'importanza che essa riveste nei confronti dei diritti delle bambine e delle donne di tutto il mondo; a condividere lo spirito e la finalità della nuova Carta dei diritti della bambina allegata al presente atto e che poi la consigliera Ilaria Cappelli procederà a darvi illustrazione; a favorire la

diffusione e la conoscenza nelle scuole tra i giovani, le associazioni e la comunità questo è questa la mozione presentata da tutte le donne del Consiglio comunale.

Cappelli: sì vado a darvi lettura della Carta dei diritti con una breve premessa. La versione originale della Carta dei diritti della bambina è stata presentata ed approvata durante il congresso della BPW Europa, tenutasi a Reykjavík nel 1997 a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancoft sul tema "il futuro della bambina in Europa", è un documento unico nel panorama della cultura di genere redatto dalla BPW Europa, a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995, ispirata alla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989 a differenza e a integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi la Carta dei diritti della bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni avuti riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali. Dopo circa venti anni l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza ora è un diritto. La carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita, la bambina deve essere aiutata protetta fin dalla nascita, formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione. Molte federazioni e club della BPW sono molto attive in questa materia e sono stati in

grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali in forma aggiornata, ma per essere operativa questa nuova Carta deve essere approvata nel Meeting delle presidenti europee, come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il meeting delle presidenti europee in data 30 settembre 2016. La nuova Carta dei diritti della bambina allegata come parte integrante alla risoluzione approvata consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo di essere validi ed operativi. Il comitato di coordinamento europeo interessa tutte le federazioni e club europei della BPW a diffondere questa carta principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate. Vi leggo i diritti della nuova carta della bambina: ogni bambina ha diritto articolo 1 di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali dai servizi sociali e sanitari e dalla comunità. Articolo 2: di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica e psicologica sfruttamento abusi sessuali e dalle imposizioni di pratiche culturali che ne compromettono l'equilibrio psicofisico; articolo 3: di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificatamente previste; articolo 4: di essere trattata con i pieni diritti della persona dal della persona dalla legge e dagli organismi sociali; articolo 5; e di ricevere una idonea istruzione in materia di economia di politica e che le consenta di crescere come cittadino

consapevole; articolo 6: di ricevere informazione ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile; articolo 7: di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia della scuola e dei servizi sociosanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo; articolo 8: di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età; articolo 9: di non essere bersaglio né tanto meno strumento di pubblicità per l'apologia di tabacco alcol sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità. Terminato. Ci auguriamo tanto a nome di tutte le donne che queste parole non rimangono solamente scritte ma rappresentino un vero e proprio strumento di affermazione e di dignità di tutte le donne a partire dalla nascita.

Presidente: grazie grazie grazie a tutti ci sono interventi? passiamo direttamente alla votazione favorevoli... passata all'unanimità grazie a tutti siamo al punto 11 dell'ordine del giorno "variazione al DUP 2018 2020 e al bilancio di previsione 2018 2020 di competenza di cassa ai sensi degli articoli 42 e 175 del decreto legislativo 267 del 2000" e relatore è il Sindaco prego Sindaco.

Sindaco: grazie la presente variazione si è resa necessaria essenzialmente per quattro motivazioni. Vengono recepite le esigenze manifestate dai settori, discusse con l'Amministrazione

che consentono di far fronte a spese in corso di programmazione, da questo mese fino alla fine dell'anno. Si tratta per lo più di spese correnti che vengono finanziate con economie sempre sulla spesa corrente generate fino a questo momento, la parte più rilevante riguarda le manutenzioni ordinarie della viabilità del verde pubblico l'acquisto per la Protezione civile e l'implementazione del servizio asilo nido per l'anno scolastico 2018 19 e l'attivazione di un nuovo progetto per il censimento e la valorizzazione del patrimonio comunale rischi 2 bis iscrizione in bilancio di un contributo erogato dal Ministero per 45.000 euro 45.500 euro contributo che non ha destinazione vincolata pertanto si è disposto l'utilizzo per l'emergenza abitativa e per il sostegno alle famiglie in difficoltà poi c'è l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione vincolato di 29.000 e spiccioli euro per diciamo cose che in base al nuovo bilancio armonizzato devono essere riviste e la parte diciamo chiaramente più come dire rilevante anche da un punto di vista degli effetti è l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero da vincoli per una quota di 596.000 euro l'applicazione di questa tipologia di **avanzo** è interamente destinato a spese in conto capitale, riguarda nuovi investimenti che dovranno essere concretizzati entro la fine del corrente anno. Le nuove spese che si stanno programmando riguardano principalmente interventi sulla viabilità per 160.000 euro che sono la sistemazione appunto di via dell'Industria per 100.000 euro e la sistemazione del marciapiede del palazzo centrale quindi quel tratto di marciapiede vetusto che c'è di fronte a

vicolo San Sant'Anna ah okay che è la parte diciamo pubblica a uso pubblico ; abbiamo messo anche in finanziamento la sistemazione della galleria Bertelli chiamata della galleria bestiali della pavimentazione che si collega diciamo alla progettazione che sta elaborando il gruppo che come si diceva poc'anzi il lavoro e progetta e realizza il nuovo ipermercato di fuori da palazzi che aveva negli impegni in convenzione una quota di 600.000 euro per la progettazione e la realizzazione del di appunto la del completamento del dei marciapiedi quindi loro stanno progettando appunto il marciapiede nuovo i marciapiedi nuovi sul Corso Matteotti fino alla fino al ponte. Tra l'altro alla luce della discussione di prima il progetto che noi avevamo presentato di viabilità ciclopedonale finanziato anch'esso a seguito di valutazioni e di rapporti e colloqui con con i soggetti interessati invece di farlo passare dal centro giustamente ci è stato fatto notare che ci poteva essere dei pericoli per i pedoni mescolandosi nel centro cittadino una zona pedonale e quindi lo integriamo all'esterno senza quindi come dire andare a mettere a repentaglio rischi per dire questo che quello che veniva sollecitato prima noi lo facciamo ecco non è che che noi lo facciamo e comunque guardiamo sempre le cose dal punto di vista più alto e più comprensivo delle varie situazioni; quindi dicevo allora via dell'Industria e il marciapiede del palazzo centrale più 60.000 euro; poi c'è un intervento sul patrimonio per 190.000 euro appunto la galleria Bertelli e sistemazione dell'edificio di polizia municipale per 300.000 euro per appunto per metterlo a norma e renderlo come

dire fruibile, essendo di contro che avete visto insomma c'è stata l'inaugurazione della sede della Guardia di Finanza che era diciamo dentro un processo che dobbiamo sollecitarne la conclusione e che come dire va questa realizzazione della struttura della riqualificazione della struttura della polizia municipale, era un impegno che diciamo importante per rendere la struttura accessibile che oggi non lo è e come dire a mettere insieme le varie esigenze dei dipendenti che abbiamo 60.000 euro per il piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche e poi ci sono 218.000 euro di interventi per le scuole quindi si continua a ... l'Amministrazione che ha percepito dal punto di vista della prevenzione incendi certificati per 70.000 euro, la recinzione delle scuole medie che erano impegno preso e che erano diciamo un aspetto rilevante, consente ai bambini di poter stare un po' fuori e poi interventi nelle aule varie per 80 per 80.000 euro e poi abbiamo l'acquisto di attrezzature per 28.000 euro di cui 18.000 euro per la Protezione civile e 10.000 euro per la ... per gli uffici la variazione ha ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti in data 3 settembre con verbale numero 2015 prima alle 15 è stata trattata all'ordine del giorno della prima Commissione consiliare in data 16 dicembre quindi io mi fermerei qui poi c'è la dirigente per fare degli approfondimenti e a disposizione

Presidente: grazie grazie allora il punto 12 all'ordine del giorno scusate è chiaro che c'è abituato

Sindaco: per gli enti locali l'obbligo di approvazione del

bilancio consolidato è decorso dall'esercizio 2016 a norma del decreto legislativo 118 2011 con le modifiche indotte dal decreto legislativo 126 barra 2014 con differenti modalità e in relazione al numero degli abitanti dell'ente questo Comune avendo una popolazione superiore ai 5000 abitanti ha approvato il primo bilancio consolidato lo scorso anno con riferimento al 2016 e quest'anno provvede ad approvare il secondo bilancio consolidato con la scadenza fissa della legge per l'approvazione è il 30 settembre l'installazione dell'obbligo risponde all'esigenza di avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'ente, considerato in tutto il complesso delle sue articolazioni organizzative, esercitate anche attraverso partecipazione al controllo di società ed enti strumentali. La Giunta comunale ha precedentemente con proprio atto aggiornato il perimetro di consolidamento che coincide con l'area del cosiddetto gruppo Amministrazione pubblica. La Giunta nella stessa delibera ha definito due distinti elenchi uno in cui ha elencato tutti gli organismi rientranti nel gruppo di amministrazione pubblica uno in cui ha elencato tutti quegli organismi rientranti nel perimetro del consolidamento successivamente all'aggiornamento del perimetro di consolidamento e individuati i soggetti da consolidare sulla base dei contenuti del principio contabile dedicato la Giunta ha approvato lo schema di bilancio consolidato il bilancio consolidato che si approva è relativo ai seguenti organismi Comune di Cecina che è il capogruppo, azienda farmaceutica

cecinese in liquidazione che è una società controllata in liquidazione, Casalp società partecipata il bilancio è redatto e conforme al principio contabile e contiene allegato alla nota integrativa la voce integrativa mette in evidenza gli aspetti gestionali dell'organismo oggetto di consolidamento e i criteri utilizzati per la sua formazione sul bilancio consolidato. I revisori dei conti hanno espresso il proprio parere favorevole in data 30 agosto 2018 verbale 14, è stato trattato l'ordine del giorno della prima Commissione consiliare in data 16 settembre

Presidente: okay grazie grazie Sindaco ci sono interventi in merito sì prego al consigliere Gori

Gori: sì grazie Presidente no semplicemente riporto che i temi appena trattati dal Sindaco sono stati affrontati in sede di prima Commissione qualche giorno fa e appunto con la spiegazione dei vari capitoli di spesa per quanto riguarda l'avanzo libero e era stata posta una domanda da parte del Presidente della prima Commissione Paolo Pistillo oggi assente che aveva appunto chiesto di un'ulteriore spiegazione sui 100.000 euro stanziati per il rifacimento e la manutenzione di via dell'Industria nella zona industriale di Palazzi e a parte quanto è stato spiegato precedentemente dal Sindaco comunque appunto sempre il Sindaco mi ha spiegato che tale stanziamento prevederà la nuova asfaltatura della via sia il rifacimento dei marciapiedi causa diciamo gravato dalle radici dei pini circostanti e la segnaletica stradale ovviamente come ha spiegato precisamente il Sindaco non è che c'è ancora una progettazione specifica quindi ci sta che anche calcolando successivo ribasso che è la cifra

può essere inferiore ma ovviamente dobbiamo fare appunto attendere il progetto poi per andare a valutare nello specifico ho concluso.

Presidente: grazie consigliere Gori ci sono altri interventi? le dichiarazioni di voto... sì ripasso la parola al consigliere Gori. prego

Gori: grazie Presidente neanche mi ero dimenticato che ovviamente per quanto riguarda le dichiarazioni di voto il partito il gruppo del Partito Democratico si esprime favorevole. Tra le varie azioni appena trattate e per quanto riguarda appunto il tema su via dell'Industria, a titolo ovviamente informativo, che esula diciamo dalla discussione precedente. Sulla realizzazione della pista ciclabile sulla S.S.R. 68 che in quella via poco dopo l'inizio della legislatura era stata fatta una richiesta da parte dei vari artigiani di, appunto, della riqualificazione della via in termini urbanistici ovviamente causa ovviamente il passaggio dei mezzi pesanti che riforniscono di merce le varie aziende e quindi, diciamo, esprimo soddisfazione ovviamente nell'aver risposto alle richieste di questi cittadini, ma che ripeto è una richiesta che è pervenuta all'Amministrazione già da qualche anno. Quindi bene o male c'è stato questo intervento magari con il relativo passaggio che si è prodotto in questi mesi che si produrrà poi nel nel prossimo futuro, ovviamente magari una maggiore attenzione visto che appunto tramite il passaggio di molti di mezzi pesanti gravano maggiormente sul manto stradale e quindi servirà una

riqualificazione sempre una manutenzione più urgente rispetto magari ad altre zone grazie.

Presidente: grazie Gori. nessun altro? passiamo direttamente alla votazione per l'approvazione del punto 11 all'ultimo dell'ordine del giorno passiamo alla votazione: favorevoli contrari 5 astenuti nessuno sono presenti 14 Consiglieri, favorevoli 9 astenuti 0 contrari 5 sono Stefanini Tovani Farinetti Vecchio Barabino sì l'immediata eseguibilità favorevoli contrari astenuti la votazione precedente 9 favorevoli 0 astenuti 5 contrari che sono sempre Stefanini Tovani Farinetti Vecchio e Barabino passiamo sì al punto 12 alla votazione per il punto 12 all'ordine del giorno: favorevoli contrari astenuti nessuno anche qui c'è favorevoli 9, 0 astenuti, contrari 5 che sono Stefanini Tovani Farinetti Vecchio e Barabino. Segretario posso? passiamo all'immediata eseguibilità la votazione favorevoli contrari astenuti nessuno. Passiamo al punto 13 all'ordine del giorno ... "gestione del conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani adesioni dei Comuni di Guardistallo e Casale Marittimo Approvazione schema di convenzione integrato" lascio la parola all'assessore Giannini.

Giannini: sì grazie Presidente. Il Comune di Cecina aveva già aderito, approvato nel 2015 lo schema di convenzione e questo schema era tra i Comuni di Bibbona Cecina Rosignano per quanto riguarda la gestione del conferimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani questo era finalizzato

all'ottimizzazione dei costi di viaggio verso gli impianti di trattamento. La gestione associata viene effettuata attraverso l'unico gestore del servizio di raccolta dei rifiuti che è Rea che conferisce le singole componenti dei comuni presso il centro di raccolta che si trova a Bibbona ... in quanto risulta essere l'unico centro con il sistema di pesatura elettronica e quindi consente una corretta e precisa ripartizione delle spese di trasporto e di conferimento presso poi gli impianti di recupero e quindi siamo oggi ad approvare lo schema di convenzione perché è pervenuta la richiesta da parte del Comune di Guardistallo e di Casale Marittimo di aderire.

Presidente: grazie passiamo immediatamente ci sono interventi andiamo direttamente in votazione favorevoli... immediata eseguibilità andiamo a votare l'immediata eseguibilità favorevolipassiamo ora al punto 14 dell'ordine del giorno è "variante numero 2 al Piano regolatore del porto turistico" relatore l'assessore Sabrina Giannini prego Assessore...sulla richiesta presentata sia ieri in Commissione che oggi qui di rinviare la votazione del punto 14 segretario ...

Tovani: signor Presidente la questione sospensiva va illustrata cosa ha votato questo regolamento, quindi non si presenta..

Presidente: la sospensiva prego dunque

Tovani: posto che anche ieri in Commissione è stata avanzata la richiesta dalla consigliera Rosanna Farinetti e oggi la stessa richiesta è stata presentata dalla sottoscritta ponendo come questione la mancanza delle fidejussioni poste a garanzia della

convenzione, quale inadempimento alla convenzione stessa, la richiesta è evidente, non ci sono le convenzioni si chiede di rinviare anche in virtù di quello che il Sindaco ha risposto oggi all'interrogazione cioè ha chiesto la PORTO S.p.A. ha dato un termine che sono sessanta giorni per la presentazione di nuove fideiussioni quantomeno attendere l'esito di questa di questo termine che permetta alla porto S.p.A. di adempiere a quanto richiesto dopodiché ripresentare la variante al porto in Consiglio in modo che i Consiglieri possano valutare le condizioni, votare serenamente.

Presidente: ci sono interventi in merito o si va direttamente al voto? solo dell'attuale... prego Barabino

Barabino: dunque io poi magari riguardo alla variante in sé mi esprimerò dopo, meglio dopo se ovviamente poi si porterà all'attenzione di questo Consiglio l'approvazione della variante però Pamela io non sono d'accordo sulla sua richiesta quindi riguardo alla pregiudiziale mi esprimerò in senso contrario perché a parer mio dobbiamo fare una distinzione che è tecnica giuridica e sta anche in qualche modo in una giustizia sostanziale e queste mie valutazioni, prescindono da quello che è il merito della variante, quella che può essere il mio gradimento o meno ma è definire in qualche modo la Porto Cecina Spa come inadempiente rispetto a quello che è l'obbligazione di garantire l'esecuzione delle opere tramite fideiussioni mi sembra che in questo momento sia inappropriato, perché le fideiussioni sono state a suo tempo presentate e dopodiché poi

se la finworld ha i problemi che ha certamente non si può attribuire una responsabilità alla porto spa. Correttamente a mio avviso l'Amministrazione comunale ha dato un termine per rinnovare tali fideiussioni, sotto questo profilo il passaggio della risposta del Sindaco alla tua interrogazione che si affida poi in qualche modo anche o confida in un merito favorevole nel giudizio davanti al Consiglio di Stato sarebbe in qualche modo contraddittorio rispetto a questa richiesta di integrazione anzi di rinnovo delle fideiussioni quindi sul punto io ovviamente mi esprimo con molta cautela ma alla luce delle motivazioni dell'ordinanza cautelare del Consiglio di Stato temo che per la ... insomma non ci siano prospettive rosee però può darsi anche che mi sbagli ma questa è una mia sensazione dettata dalla lettura della mera ordinanza non certamente delle carte del giudizio e quindi a parer mio in questo caso e in questo momento fermo restando ciò che è accaduto diciamo nel passato, non si può definire inadempiente la porto di Cecina.. e poi c'è un altro aspetto che è un altro aspetto e che io tanto ne ho parlato anche a suo tempo con il Sindaco, ne ho parlato anche qualche giorno fa, io penso che dobbiamo assolutamente distinguere quello che è il momento della approvazione degli strumenti urbanistici rispetto a quello che poi al momento della attuazione di questo strumento; allora se a te non piace non piacerà a qualcuno la variante fa bene a non votarlo e magari spiegare anche il perché ma se sulla variante non ci sono pregiudiziali diciamo a monte è chiaro che il discorso delle fideiussioni oggi non c'entra proprio niente, perché le

fideiussioni verranno fuori al momento in cui ci saranno i progetti esecutivi nel momento in cui poi e la la società Porto spa o chi per essa andrà a fare poi le realizzazioni in concreto perché dico io non sono stato nemmeno d'accordo dal sindaco ha detto io ho fatto e avevo fatto quella dichiarazione riguardo diciamo alla sospensione di ogni procedimento fintanto che non ci fossero state le fideiussioni per stimolare la società ma in realtà voglio dire e se poi crediamo come penso che in gran parte noi crediamo nella necessità di completare il porto e se la società in qualche modo ha necessità di questa variante torna a dire al di là di uno può dire la variante insieme non mi piace, è chiaro che il procedimento amministrativo finalizzato poi all'approvazione dello strumento urbanistico va portata avanti a parer mio andava portata avanti anche prima, fermo restando, torno a dire il distinguo nel momento in cui poi si dovranno rilasciare le concessioni, permessi a costruire e la partita non è una partita semplice voglio dire non entro nel merito di vicende privatistiche certamente nel momento in cui è andata a compimento il procedimento amministrativo che ha portato all'approvazione del Piano regolatore del porto, forse è stato il momento più sfavorevole per partire, probabilmente erano già stati presi degli impegni e quindi questi poi sono stati in qualche modo per rispettarlo è stato partito però insomma era il periodo Monti per intendersi quando la nautica poi in qualche modo italiana ha subito qualche scossone ecco si sono magari avvantaggiati i francesi, i croati, un po' meno diciamo di gli italiani, quindi dico questo per dire che cosa?

che a parer mio, ma questo è il mio parere, poi posso essere ovviamente smentito, se la maggioranza la penserà diversamente oggi questa variante va votata dopodiché su quelle che sono tutto l'iter delle delle fideiussioni e su quello che è stato il comportamento dell'Amministrazione su quello che avrebbe forse dovuto fare in un'ottica quantomeno non certamente di omertà ma di maggiore trasparenza e quindi sotto questo profilo posso essere d'accordo con te e dopo eventualmente nella discussione dirò anche la mia su questo punto, ma a parer mio oggi se vogliamo perseguire l'interesse pubblico e se vogliamo che il porto come tu hai anche detto prima o poi debba esser finito perché la tragedia vera sarebbe che rimanesse un'opera incompiuta io penso che non ci possiamo tirare indietro e quindi la variante a parer mio deve essere portata all'attenzione del Consiglio deve essere votata. La partita delle fideiussioni la gestirà immagino il Sindaco l'Amministrazione, con l'apporto ... a tempo debito o in questo momento già la sta gestendo forse avrebbe dovuto gestirla diversamente anche prima ma questo è un altro tipo di considerazione quindi e se devo fare anche la dichiarazione di voto io sulla diciamo questione incidentale voterò negativamente.

Presidente: grazie Barabino lascio la parola al consigliere Gentili prego.

Gentili: sentito anche un po' il parere dei Consiglieri della maggioranza riteniamo opportuno proseguire nella votazione del dell'ordine del giorno quindi praticamente vogliamo andare verso

la discussione del punto

Presidente: grazie sì lascio la parola al Sindaco che aveva chiesto..

Sindaco: il consigliere capogruppo avvocato Barabino ha detto le cose diciamo nella maniera più correttaio quindi sottoscrivo tutto, a parte la questione trasparenza ,ma poi dopo ci si entra nel merito, però io voglio fare, concludo dicendo che chiaramente la variante deve essere discussa e deve essere portata avanti perché non farlo non significa non rispettare l'interesse pubblico quindi io vorrei domandare domando e domando perché si dice che siamo per fare il porto però poi la fideiussione diventa una questione pregiudiziale. Noi siamo per fare il porto però poi insomma allora si vuole... qual è l'interesse pubblico ? qual è l'interesse pubblico? e se la risposta che ognuno di noi si deve porre chiaramente nel rispetto delle regole è chiaramente nel rispetto delle come dire delle norme della convenzione prima di tutto dando di volta se la convenzione poi come dire come tutte i rapporti contrattuali perché sennò non ci sarebbero né tribunali e né ... no penso che siamo qui tutti voi siete più esperti di me ci sono certi elementi che possono aprire contenziosi, valutazioni diverse proposte diciamo accogliere qui noi la differenza sostanziale che c'è fra prima e ora è che prima la Corte suprema non aveva depositato non aveva portato le nuove fideiussioni quindi dal punto di vista formale della fine della diciamo della del non non eravamo in una situazione come dire corretta che se si sa se

si guardava fino in fondo chiaramente aveva del diciamo degli aspetti che onestamente non ci hanno fatto sentire in condizione di andare avanti tranquillamente, anche perché la discussione è stata una discussione che secondo me di interesse pubblico non aveva niente, non aveva niente come non ha niente la discussione che viene fatta oggi alludendo e facendo alcune riflessioni di interesse pubblico non c'ha niente. Qui noi io penso anzi sono convinto che dobbiamo andare avanti e domando se avessero volessero Consiglieri che intervengano rispondere gentilmente qual è l'interesse pubblico su questa vicenda, qual è l'interesse pubblico in questa vicenda consigliera Tovani.

Presidente: Stefanini prego Stefanini

Stefanini: cioè io una precisazione solamente di forma perché non credo che sia corretto intervenire e anticipare quelli che possono essere nettamente le considerazioni del punto successivo di quando abbiamo fatto la Capogruppo e abbiamo definito l'ordine del giorno, la cosa era già conosciuta e ritengo che quella fosse la sede, anche perché la capogruppo poi non è datata il 16 di agosto, come era stata ipotizzata una riunione, per cui è lì che si stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio comunale e la cosa chi non la conosceva o non la conosceva ma chi la conosceva già al momento della conferenza dei capigruppo era conosciuta, per cui era lì che si poteva intervenire non erano tutti presenti alla capogruppo, io me lo ricordo ora non mi ricordo non mi ricordo che chi era assente la Tovani senz'altro poi non mi ricordo quando chi è lì che eventualmente all'interno della Capigruppo decidere se l'argomento successivo

che andremo a discutere della variante al piano regolatore era da rimandare o da confermare come può la capogruppo la ha confermata per cui io su questo sono per andare avanti con l'ordine del giorno del Consiglio.

Presidente: Tovani prego

Tovani: quello che dice il Consigliere Barabino non è errato ma ha un vizio in sé che è la valutazione della posizione della S.p.A. Porto perché quando nella stessa medesima situazione gli fu dato il termine per presentare nuove fideiussioni erano sempre 60 giorni, ma queste fideiussioni ve lo ricordate tutti quanto tempo hanno messo ad arrivare prima bozza e poi contro bozze ,poi una poi una sempre sub iudice, ma allora faccio anche l'altra se mi prende questa faccio anche l'altra sub iudice e non son passati sessanta giorni e c'è stato il problema che la Porto S.p.A. non trovava una società che emettesse fideiussioni. La domanda che nessuno si è posto è perché, perché, perché la società Porto S.p.A. non ha garanzie, per cui chi emette la fideiussione sia sicuro di non vedersela escutere dopo poco e questo è il motivo perché se non è come dico io domani la società Portp S.p.A. ha una fideiussione in mano da portare, se io invece mi sbaglio fra 60 giorni non ci sono fideiussioni da consegnare ecco perché io mi pongo il problema che se poi fra 60 giorni non ci sono fideiussioni io non mi assumo responsabilità, quindi se voi votate no alla pregiudiziale e poi rispondo a Fabio io non partecipo a questa discussione a questa votazione mi metto a sedere là, perché non è questione e qui si ritorna

alla stessa situazione di prima ,non è la domanda a cui la risposta a cui alla domanda che è stata fatta al Sindaco, a cui ha risposto, no nessuno ha fatto la domanda ,poi il porto si o il porto no e il Sindaco risponde è nell'interesse di tutti; l'ho già detto prima nessuno vuole una catastrofe una rovina e non nessuno mette in discussione che quest'opera debba essere eseguita ma io sto dalla parte di chi controlla e chiedo la regolarità e finché non la vedo sarò come San Tommaso un errore mio, vi chiedo scusa, vi chiedo umilmente scusa ma finché non la vedo e non ci credo e se voi siete sicurissimi visto che ha un bilancio non approvato con una definizione di motivazione seria che domani sia in grado di portare nuove fidejussioni è vero ha ragione Paolo quando dice, ma possiamo sempre ragionarne poi in sede di esecuzione, ha ragione no no no no ho capito perfettamente ma io non me la voglio assumere questa responsabilità, poi fate come volete quindi la seconda obiezione che fa Fabio è vero che la sede è la capogruppo, ma chi non è presente in Capogruppo l'ordine del giorno non lo vede, lo vede poi quando arriva due giorni prima del Consiglio e quindi per me la sede normale è questa, non possiamo fare altrimenti non potevo fare altrimenti. Quindi detto questo, se la votazione dei consiglieri è no alla pregiudiziale, io non parteciperò alla discussione.

Presidente: grazie Tovani si passa alla votazione . c'è qualcun altro che vuole intervenire? ora andiamo a votare la questione pregiudiziale che ha presentato Pamela Tovani quindi noi votiamo alla sospensione o al rinvio del punto 14 dell'ordine del

giorno. Favorevoli... due contrari, astenuti 0 passiamo ora al punto 14 dell'ordine del giorno variante numero 2 al Piano regolatore del porto turistico per l'approvazione il relatore è l'assessore Sabrina Giannini prego.

Giannini: sì grazie Presidente l'argomento all'ordine del giorno è stato già trattato in sede di seconda Commissione quindi è conosciuto a tutti i Consiglieri. L'obiettivo della variante consiste nell'apportare modifiche ai perimetri dei sub compartimenti che sono poi finalizzate ad un nuovo riassetto urbanistico edilizio della tipologia e delle destinazioni d'uso ammesse, il tutto non modificando la disciplina del nostro Regolamento urbanistico e del Piano strutturale vigente. Le modifiche introdotte dalla Variante sono localizzate nella parte a terra e lungo la banchina e non comportano modifiche alla conformazione morfologica delle strutture portuali, non cambia il perimetro del porto, la modifica in particolar modo riguarda il sottosistema turistico ricettivo che viene distribuito anche lungo la banchina riva destra, mentre prima era localizzato esclusivamente nell'area intestata al porto. Per quanto riguarda il progetto che è stato visionato da parte della Commissione consiliare ci tengo a precisare che questa, quella rappresenta una suggestione di come potrà essere il porto, che non è quello. Il progetto esecutivo definitivo sarà poi sottoposto alla valutazione degli organi preposti nella in sede di conferenza dei servizi, mi riferisco in particolar modo alla Sovrintendenza.

Presidente: grazie grazie Assessore. ci sono interventi? prego Stefanini.

Stefanini: dunque io per essere tranquillo e sicuro di non dimenticarmi il mio pensiero, l'intervento me lo sono, me lo sono scritto anche perché la cosa è complessa e in parte anche confusionaria, per cui aggiungere confusione a confusione ma per me stesso naturalmente ho preferito seguire iuna cosa scritta. Oggi il Consiglio comunale è chiamato ad approvare una variante al piano regolatore del porto turistico una decisione di non poco conto, anzi direi strategica sotto molti punti di vista; stiamo parlando di un grosso investimento fatto da privati e di una realizzazione che una volta ultimata inciderà pesantemente sugli sviluppi economici, occupazionali, turistici e ambientali del nostro Comune per i prossimi cinquant'anni e oltre. Non è una cosa che dura un anno si cancella e si va avanti; questo per avere ben chiaro di cosa di cosa si sta ragionando e vorrei riportare tre date abbastanza recenti perché il progetto del porto è partito diversi diversi anni fa o anche i ragionamenti sono un porto a Marina di Cecina son partiti tantissimi anni fa per cui tre date solamente recenti per ricordare a tutti da dove veniamo e per evidenziare che sono state coinvolte tre Amministrazioni nella fase diciamo così esecutiva del progetto del porto. La prima il 20 aprile 2009, la seconda il 16 novembre 2009 l'ultima 20 settembre 2018 che è oggi. Il titolo è sempre uguale delle tre, dei tre argomenti portati ad approvazione nei Consigli comunali, varianti al piano regolatore del porto per le prime due date, i Consigli comunali votarono all'unanimità e

nell'ultima c'ero anch'io come altri colleghi che sono presenti anche in questo Consiglio, vedo Barabino, Imbroglia e Gentili per cui mi riferisco alla passata consiliatura; da allora ad oggi sono passati nove anni di risultati, di speranze e anche di difficoltà, risultati sono quello che è stato fatto fino ad oggi e si vede, risultati sono anche quelli che sono fuori del porto per cui ripascimento delle spiagge è una conseguenza dell'intervento del porto, altre cose previste dalla convenzione devono ancora essere fatte e forse fanno parte dell'oggetto ed è proprio sulle difficoltà che ci troviamo oggi a prendere decisioni con uno stato d'animo che mi ricorda il film interpretato da Paolo Villaggio il cui titolo è molto eloquente "Io speriamo che me la cavo". Le quattro Commissioni fatte quest'anno non hanno o non mi hanno chiarito gli annunci, le rimostranze del comitato, le prese di posizioni lo stato di salute delle S.p.A., la storia delle fidejussioni, che vista la non presenza di alcun membro dell'Amministrazione la Commissione del 19 settembre quella di ieri ma oggi c'è stato comunque una discussione, pone comunque dei dubbi e delle perplessità anche perché non tutti sono addetti ai lavori, non tutti conoscono in fondo quelle che sono fra virgolette le verità e poi ancora l'assenza di un percorso individuato, la mancanza di un congiunto, di un coinvolgimento politico un progetto ancora da verificare, garanzie e convenzione ancora da conoscere ma che hanno portato in una condizione dove il confine fra il prendere e lasciare è veramente labile. Però delle idee me le sono fatte e le ho anche esposte nelle Commissioni, senza peraltro, tanto

ci sono registrazioni, senza peraltro trovare il contraddittorio ho pensato che forse il problema era troppo grande per chi era chiamato a risolverlo che sono stati persi tre anni prima di accorgersi che eravamo con l'acqua alla gola, che il progetto presentato non è sinergico con il porto, tanto che mi sembra di andare ad approvare più la realizzazione di un villaggio turistico con un porto incorporato piuttosto che la variante di un Piano regolatore e qui non mi domando, semmai avremmo approvato la realizzazione di un villaggio turistico in quella zona di quelle dimensioni, di quello stile; a proposito voglio citare alcune preoccupazioni evidenziate dal Ministero per i beni e le attività culturali nel suo parere di competenza inviata al Comune di Cecina il 7 agosto 2018, quelle che sono arrivate al Comune allora leggo solamente alcuni passaggi questa soprintendenza auspica che nelle successive fasi di le variazioni progettuali siano approfonditi i seguenti punti: scelta dei materiali che garantiscono un buon inserimento visivo nell'ambito territoriale, studio dell'accessibilità del porto e della darsena con particolare riferimento alle funzioni e numero di utenti attesi, revisione del volume del grosso albergo collocato a fondo Darsena studiando soluzioni alternative come una possibile riduzione dell'altezza considerando che così come presentato costituisce l'elemento di maggiore impatto visivo rispetto anche alla vicina pineta e alle visuali da e verso il mare; si auspica che il progetto dell'albergo trovi una maggiore armonia volumetrica evitando di diventare l'elemento visivamente materialmente prevalente nel contesto del porto e del litorale

di Cecina. Se queste per esplicita danno una risposta alle mie preoccupazioni sia in termini di fruibilità di eventuali sviluppo del porto e di sicurezza perché il porto no nascerà quando nascerà ma poi le necessità del ripeto del porto di chi c'ha la barca delle darsene, di queste cose qui nel tempo non si sa cosa di cosa avremmo bisogno, per cui avere dei margini di terreno a disposizione per eventualmente utilizzare la seconda necessità mi sembra una cosa che debba essere comunque è prevista sono comunque convinto che prima o poi, meglio prima, il porto si farà, non so quando non so come non so con chi ma il porto si farà, oggi rimango sulla posizione che prima menzionata io speriamo che me la cavo

Presidente: grazie Stefanini. qualcun altro che vuole intervenire? sì Barabino prego

Barabino: allora io in qualche modo faccio, mie ma con dei piccoli distinguo le affermazioni di chi mi ha preceduto cioè del Consigliere Stefanini, però poi traggio anche le conclusioni perché tanto è inutile poi stare a fare dichiarazioni di voti e quant'altro e già dico che dalle dichiarazioni che ha fatto Fabio e da quello che poi io dirò io voterò, il nostro gruppo manca consigliere Pistillo, ma ne abbiamo parlato a lungo anche con lui il nostro gruppo voterà favorevole e favorevolmente rispetto diciamo all'ordine del giorno, quindi noi vorremmo che questa variante fosse approvata siamo convinti di tutto? assolutamente no, ma in qualche modo siamo responsabili, siamo molto responsabili e io penso che l'interesse pubblico nella

diciamo fattispecie lo si possa perseguire e l'interesse anche della comunità di Cecina, l'interesse anche paradossalmente della S.p.A. che non ci dovrebbero riguardare, non ci dovrebbero riguardare fino in fondo, noi li possiamo perseguire soltanto votando favorevolmente a questa variante, quelli che non la vogliono o quelli che sostanzialmente arrivano poi a teorizzare il contrario mi si dice mah e il porto ha portato problematiche di carattere strutturale l'erosione è stata accelerata e quant'altro; può darsi, io quando diciamo nella scorsa consiliatura abbiamo approvato il piano regolatore del porto ci sono stati, diciamo, gli ingegneri, tutti gli studi tecnici sottostanti che inducevano a ritenere il contrario, altrimenti non sarebbe partito. Siccome io sono profondamente convinto che la ratio della norma cioè la ragione delle leggi deve essere una Regione scientifica e la legge deve essere basata e si deve fondare su una ragione scientifica altrimenti saremmo veramente un mondo di matti che uno si alza la mattina e dice quello che vuole e su quello poi si fonda la norma, non è così e quindi dico io mi auguro che ci siano la possibilità di correzioni, se c'è questo fenomeno e si possa in qualche modo poi fare un'inversione di tendenza, ma ad ogni modo voglio dire, il porto sotto questo profilo, sotto il profilo strutturale è già stato realizzato, allora cosa si fa? si vuole smontare scoglio e scoglio? si vuol portar via? non lo so mi sembra che sia veramente del tutto illogico e irragionevole. Quindi anche se fosse, siamo nella fase in cui dobbiamo andare avanti e trovare se del caso dei correttivi quindi sotto questo profilo mi pare

che la scelta sia obbligata e lasciarla a metà penso che non sarebbe nell'interesse di nessuno, così come nell'interesse di nessuno si porrebbero due altri fattori di tipo diverso cioè, io ragazzi qui stiamo parlando di una roba che è abbastanza complicata, non è una roba semplice da dipanare, e stiamo parlando anche di un rapporto fra una S.p.A. e un'Amministrazione comunale, che è basato su una convenzione, sul rispetto di una convenzione, la S.p.A. deve fare delle opere pubbliche importanti importanti ed onerose che sono state anche il fulcro o uno dei fulcri in base al quale poi diciamo l'iter è stato posto in essere e il permesso a costruire è stato rilasciato, non lo so ora, col senno di poi, è legato anche a quello che era prima cioè che ho detto prima, se effettivamente sono impegni fin troppo onerosi oppure no, però in qualche modo ci sono stati, in qualche modo si può dire anche che c'è stato un rischio di impresa. Sotto questo profilo un rischio particolare perché si lavora sulla carne pubblica, cioè si lavora sulla carne dei cecinesi sullo skyline di Cecina su quelle che sono le conseguenze per i cecinesi, però una assunzione del rischio di impresa c'è stato perché ovviamente ci sarà stato un business plan che prevedeva anche la possibilità, arrivati in fondo di poter realizzare le opere pubbliche e io voglio che queste opere siano realizzate, ma siano realizzate davvero non a discorsi io voglio che queste opere siano fatte allora, cosa devo fare perché queste opere siano fatte? in questa fase certamente non devo perseguire una situazione di un eventuale scontro tra Amministrazione comunale e porto perché

allora si sono assolutamente certo che i lavori si fermerebbero per anni, se non per quinquenni e decenni e questo sarebbe una cosa sciagurata così come sciagurata sarebbe in questa fase in qualche modo mettere i bastoni fra le ruote rispetto a una progettualità che in questo momento è variata rispetto a quelle che erano le esigenze iniziali delle S.p.A. perché io sento anche qualcuno che si augura sostanzialmente che salti una società a me pare veramente paradossale, pare fantascienza e pare anche masochismo perché si ritornerebbe al punto di prima, poi magari fra dieci anni la farebbe qualcun altro ma nel frattempo rimarrebbe tutto fermo, con tutte le problematiche di carattere pubbliche e per tutte le problematiche per i soci e gli investitori privati. Allora questo cosa vuol dire che siamo in una fase dove sostanzialmente il senso di responsabilità impone a questa votazione, la votazione di una variante che per quanto mi riguarda non è il massimo della vita, io ho altre idee avrei fatto altre cose e sostanzialmente è una variante relativa alla parte a terra, che doveva essere in qualche modo anche lì un volano economico per realizzare le opere a mare in qualche modo se uno dà una lettura ora in astratto della variante in sé parrebbe quasi che i fattori si fossero rovesciati e non è tanto incline o affine a un piano regolatore del porto ma di fatto le cose stanno così ma anche su questo dico, a questo punto, poco possiamo fare, quello che diceva Fabio riguardo a quelle che sono le indicazioni della Sovrintendenza poi anche lì cambiano sovrintendenti, cambiano gli addetti di zona, ma a una lettura tecnico-giuridica attenta sono già delle prescrizioni,

praticamente per quello che saranno le realizzazioni future e quindi anche diciamo spaventarsi adesso per una volumetria che in qualche modo sarà contemplata nella variante non è il caso, perché in ipotesi potrebbe accadere che alla luce proprio di quelle prescrizioni se le possibilità sono cento in realtà poi si realizzi per 60, per 70, per 50, quindi anche questo non è un problema in questo momento, perché noi ora stiamo approvando sostanzialmente una cornice che è una cornice urbanistica che poi si dovrà interfacciare con quello che sarà il quadro e il quadro saranno poi le realizzazioni future. E' vero che noi attribuiamo ora una potenzialità, ma queste potenzialità poi si dovranno tradurre in atto e quindi quello sarà il momento diciamo in cui potremo fare anche delle valutazioni, chi ci sarà insomma, potrà fare delle valutazioni di tipo diverso. Detto questo quando dico alla Spa, sono qui presenti numerosi ci sono anche diciamo i dipendenti, quindi è una società che comunque dà lavoro, crea posti di lavoro, io mi auguro che ne crei sempre di più in termini di occupazione diretta e per l'indotto, è questo che noi in questa fase dobbiamo mirare, anche a rendere la nostra Marina un po' più bella e per far questo bisogna che sia completata Detto questo però io lo dico così proprio apertamente per quel che vale io, poi insomma ci si conosce quasi tutti siamo di Cecina, quindi poi è anche piccola no? il paese e voglio che effettivamente siano profuse tutte le energie e non penso però che fino a questo momento non lo sono state, perché il porto sia finito e perché le opere siano realizzabili se no in questo momento quello che è in qualche modo una fiducia e un

atto di fiducia nei vostri confronti ovviamente mi sentirei in qualche modo tradito e questo non lo gradirei, così come al contempo, Sindaco, quando tu dici ma noi nella Commissione consiliare, quella di, non l'ultima, la penultima dei primi di settembre, non ha, non abbiamo detto niente per delicatezza perché prima dovevamo valutare con i nostri legali ma è un funzionario, sia è stata convocata una Commissione siamo andati in commissione, io non capivo nemmeno il motivo perché c'era l'illustrazione della variante, ho capito è una variante che l'hanno già illustrata una volta che la reillustrano l'altra volta e poi vengo lì e quello che era l'argomento del giorno, sul quale io avrei detto quello che sto dicendo in questa in questa sede, cioè avrei detto non mi riguarda ora l'aspetto delle fideiussioni, anzi torno a dire io avrei questa variante che oggi approveremo, forse staremo a vedere alla votazione, a parer mio poteva essere approvata anche prima perché qui in questi termini, riuscire anche in qualche modo a mettere la spalla e porta una condizione di poter programmare con certezza prima poi, torno a dire ci sono gli aspetti legati alle fideiussioni e alle garanzie che è un altro aspetto ancora che si può diciamo sarebbe potuto vedere più avanti. Quindi, Sindaco, io mi sono sentito in qualche modo preso in giro, ritengo ingiustamente, serve magari ritenevi che la notizia non dovesse uscire, si sarebbe potuto fare una capogruppo una capogruppo diciamo in qualche modo con un invito espresso a diciamo al silenzio, ma insomma poi sono notizie che in qualche modo dovrebbero essere rese pubbliche nell'interesse e nelle

valutazioni di tutti, ma certamente ai consiglieri presenti in una Commissione tu non le dici e quindi in qualche modo poi, anche per certi aspetti, crei un rapporto in cui ci si indispettisce e forse crei anche i presupposti perché non ci sia serenità nella valutazione anche di questo oggetto oggi all'ordine del giorno e io Sindaco sono d'accordo con te quando tu mi dici non possa andare a vedere , a fare il piano industriale o il business plan a una società privata però io vorrei che l'Amministrazione sapesse bene chi sono i loro interlocutori, vorrei che cercasse di capire se il porto sarà realizzato dalla Spa, da un'altra società, dall'altra ancora sulle base di quali fondamenti queste società lavorano, se sono società solide oppure no perché anche lì se no noi abbiamo un'amministrazione che si interfaccia con un soggetto che in qualche modo è conosciuto a metà o per un quarto o neppure quello, quindi io penso che un'Amministrazione rispetto a quella che è l'opera più importante per Cecina e in parte nel passato e per il futuro, io gradirei che fosse, diciamo, l'amministrazione cercherei di interfacciarmi, non dico quotidianamente, ma in termini tali da capire e magari accompagnare insieme questo tipo di percorso laddove è possibile. In altre realtà è stato fatto, è stato portato poi a compimento l'opera ma con uno stretto dialogo fra amministrazione e società che diciamo concessionaria per la realizzazione del porto; quindi il mio, sotto questo profilo, è un invito e un auspicio sia all'Amministrazione comunale sia alla Spa del porto perché il cammino sia condotto insieme con la massima trasparenza. Detto questo, che resterà da

dire? resta semplicemente da dire che, posso dire Forza Italia, ma posso anche dire il nostro movimento, è un movimento e a cui piace comunque ragionare, a cui non piace spaccare tutto ma piace ragionare per andare poi a capire quelle che sono le soluzioni più adatte rispetto a quella che è la soluzione valutata nel caso concreto, talvolta possono essere anche le soluzioni meno peggiori, però se sono le soluzioni meno peggiori devono essere perseguite, io penso che con tutte diciamo le premesse che ho fatto, con tutte le motivazioni che ho date e con l'auspicio vero che questi lavori possano essere ripresi al più presto, possono essere portate avanti e siano fatti anche interventi nell'interesse della collettività, noi oggi voteremo in termini favorevoli rispetto alla proposizione della variante, al piano regolatore del porto grazie.

Presidente: grazie Consigliere Barabino. Rosanna Farinetti prego.

Farinetti: volevo solo dire questo: il porto di Cecina è in questo momento un'opera incompiuta e quindi non ha adempie alle sue funzioni né turistiche né commerciali inoltre mancano ancora le opere di messa in sicurezza del fiume che, come ripetuto più volte, sono per noi prioritarie. Troviamo quindi innegabile il bisogno di terminare l'opera, ci auspichiamo che venga terminata ma un voto favorevole ad una variazione, senza le famose fideiussioni, sarà stupido, ma che mi sembra davvero inopportuno. Per questo motivo in questa votazione ci asterremo.

Presidente: grazie grazie Farinetti. Niccolini? prego

Niccolini: sì grazie Presidente. Noi come maggioranza abbiamo un unico interesse, l'unico interesse nostro è la realizzazione dell'opera, in particolare anzi in primis il completamento dell'opera, delle opere pubbliche previste e mi riferisco all'argine remoto, al ponte e così via. Tutto ciò mette in sicurezza sicuramente la cittadinanza la popolazione, inoltre sviluppa anche un certo tipo di lavoro e di importanza per il nostro territorio e mi riferisco per ciò che produce per l'economia per il turismo per la pesca per lo sport per la nautica per tutto ciò che è intorno, per tutto il personale che ci lavora e questo noi diciamo lo valutiamo una cosa che deve sicuramente andare avanti, più spedita che si può, nei limiti e nelle sicurezze, diciamo, così previste nei termini di legge che ciò comporta. Pertanto su questa diciamo, su questo punto noi voteremo come maggioranza favorevolmente grazie Presidente.

Presidente: grazie Niccolini. Passo la parola a Gentili, prego.

Gentili: a parte che appunto condivido quanto detto da Niccolini e mi anche se so che un po' esco fuori dal tema, ma visto che è stato un po' accennato anche dal Consigliere Barabino, mi piacerebbe un po' mettere anche in evidenza il, anche se mi rendo conto appunto, di uscire un po' fuori dal seminato, però mi piacerebbe appunto ricordare anche un po' più di attenzione per quanto riguarda l'erosione della costa, perché nel tratto dove non è stato costruito, non è stato investito dalla, diciamo, dalle opere di ripascimento si vede, si vedono dei forti segni di erosione, anche, ripeto, questo magari è un

altro contesto, ma visto che si è un po' accennato, mi piacerebbe rimettere anche un po' l'attenzione sulle zone che non ha, che non sono state toccate, diciamo, da queste opere, perché si vede che i segni sono portati. Quindi volevo dire solo questo e ovviamente mi allineo alla maggioranza per tutto il resto.

Presidente: grazie gentili prima di andare in votazione lascio la parola al Sindaco.

1. Sindaco: brevemente, diciamo, che oggi gli interventi su questo argomento, il Consigliere Barabino, mi trovano particolarmente d'accordo e quindi lo ripeto, dico solo ciò, che vorrei precisare, per il resto lo condivido, Allora il porto nasce, l'idea del porto nasce tanti anni fa e da una, si racconta - poi non so se è una leggenda o si è fatto - insomma a un certo punto c'era dopo la Piana, ci fu si creava una una darsena naturale e il Sindaco di allora, mentre sistemava l'argine, disse ...diciamo così che chiaramente sono cose che se si fanno oggi diciamo, le conseguenze però a quel tempo fu... comunque nasce sicuramente da un gruppo di amanti di appassionati del mare, ha una caratteristica la società porto, ha una caratteristica diciamo unica per l'esperienza mi son fatto io intorno a noi, per la sua caratterizzazione sociale, perché a differenza delle altre situazioni dove c'è il gruppo o comunque uno che qui diciamo che erano moltitudine di soci, tanti soci che nel tempo hanno fatto attività

sociale legata al mare, vela, sub insomma tutto quello che è legato al mare e questo gruppo insieme decide di riqualificare di rifare questa linea, rimettere in piedi di far diventare migliore più grande bello importante, un'intuizione, come dire, importante e impegnativa per tutti gli anni, che, come dire, questa, questo percorso ha attraversato. Io son stato nell'Amministrazione da un po' di tempo, mi occupavo di sociale, di casi diciamo disperati, quindi, come dire, ero più che portato a vivere esperienze diverse e quindi però sentivo e seguivo chiaramente e ho abusato anche atti negli anni passati che davano lavoro in questo senso e quindi mi ricordo gli studi rispetto all'erosione rispetto all'Università di Pisa, l'Università di Firenze che ai massimi esperti cioè discussioni di tutti i tipi e approfondimenti rischi e vantaggi, possibilità, opportunità insomma diciamo questa è andata avanti, è andata avanti devo dire che rispetto, più che un dato oggettivo, rispetto agli anni della crisi che hanno e continuano, anche se ora diciamo qualche segnale positivo in più si vede, ma negli anni della crisi, dove oggettivamente tutto si è fermato, tutto si è fermato, il porto, l'attività insomma del porto è una di quelle attività che invece poi è rimasta attiva, ha fatto, ha investito, ha portato diciamo insomma un po' di barchette, con la barchetta insomma di barche belle, con alberi alti, quindi tante barche ,tante barche ha riportato tante barche, ha invertito quel processo, che io ritengo un

processo non aveva una parola precisa se non cose di basso livello ma veramente distruttivo deleterio e non sarebbe rimasta impressa che l'ho detto perché vuoi te la ripeto quando ci fu il Governo Prodi che io chiedo anche dall'altro Assessore, sostenevo il primo Governo Prodi, una finanziaria grazie all'apporto di Rifondazione comunista fa sì che viene fuori la tassazione, la tassazione spregiudicata sulle barche, dall'altro periodo questo manifesto...con scritto anche i ricchi piangono che era chiaramente riferito a il gioco di parole riferito a ecco con quell'operazione l'Italia e noi in particolare, perché il nostro territorio vantava, ma tale episodio vale da Livorno insomma Viareggio, Pisa, però diciamo il nostro territorio ha sempre vantato una grande, come dire, capacità produttiva artigianale, di imbarcazioni e quindi in un attimo c'è l'atto che era previsto diciamo è previsto e io ribadirei poi magari ci ritorno, come dire ,l'idea della cittadella della nautica, è un'idea che che non va accantonata anzi c'è l'auspicio che già dalla parte nord, dall'avvio definitivo del porto questo tipo di attività possa diciamo ulteriormente crescere, perché nel frattempo non ci sono segnali positivi della attività, scusate ma mi distraete, delle attività ad esempio vorrei proporre poi, magari se ne ragionerà nei momenti cioè e anche collaborare anche sostenere come dire una un elemento identitario rispetto per esempio alla cantieristica sul refitting elettrico . Presidente, proviamo a a vedere se si spinge,

se ci si caratterizza su questo fronte in maniera tale che magari si possa attrarre non soggetti che trasformano ma siano orientati all'elettrico che comunque è un modo di quindi, per dire, che in tutto questo percorso molto complesso diciamo la spa, la società è andata avanti, è andata avanti e ha investito, ha investito, chiaramente ha avuto delle difficoltà che hanno tante imprese perché ora, poi, io come dire cioè sulla domanda a parte, insomma chi è intervenuto l'ha detto, mi garbava sentirlo, anche l'interesse pubblico, l'interesse pubblico che noi dobbiamo perseguire, questo, diciamo, l'aspetto importante più significativo è quando diciamo sì come ci si ferma, ci si limita a come dire valutazioni che farebbero saltare tutto, perché cioè io lo ripeto e lo ripeto, cioè questa votazione di oggi è un elemento necessario ma non è assolutamente risolutivo e sta dentro un percorso che ancora deve portare avanti dei procedimenti e quindi non è troppo semplice dire non lo facciamo perché questo è poiché c'è da definire la questione della fideiussione, perché qui anche perché sono cose disgiunte come nell'intervento precedente lei l'ha spiegato bene, sono cose disgiunte l'ha spiegato meglio di me, questo è un altro fatto. Quindi voglio dire sono un po' amareggiato perché qualche volta anche in giro intorno a noi, amareggiato preoccupato, diciamo, perché quando in questo momento in cui chiaramente c'è il .., prima voglio fare un appello - ma ha fatto paura però un appello al porto - più, come dire, più sincero anche perché io comune

che esce dal rapporto anche una c'è una convenzione quindi c'è la necessità di un rispetto , quindi ci vuole una come dire sì una sincera collaborazione, perché per esempio sulle fideiussioni non è che noi o il dirigente responsabile o il Sindaco responsabile politicamente l'ha voluta tenere nascosta come in quelle il 6 di settembre fra le dichiarazioni della figura fra il Consiglio di Stato che dice e che non dice, come spesso accade e comunque dice fra le richieste di integrazioni alla porto e il parere dell'avvocato, dove si chiede un parere all'avvocato per le fidejussioni, come ho detto prima, eh però dico anche che prima Paolo ha detto giustamente e sì io sono d'accordo ci vuole come dire un modo per partecipare, io ricordo però che quando sono venuto qualche volta in Conferenza dei Capigruppo a parlare di sanità, parlare di argomenti, qualcuno che ora non è qui ma è un po' più in là diceva che in conferenza dei capigruppo non si parla di merito si parla solo di organizzazione dei lavori, non si può parlare di merito di cose di merito quindi se io volessi qua, pensate voi quante volte avrei potuto e voluto condividere, purtroppo non si poteva fare bisognava farlo in Commissione ma ci sono le Commissioni. Allora io vorrei, se siamo tutti d'accordo, proporre dopo magari una proposta della costituzione di una Commissione speciale, non nessuna doppia, una Commissione ad hoc, che magari presieduta anche dall'opposizione e da insomma quindi tanto, come dire, noi siamo... dove si possa, come dire, valutare, analizzare

anche questioni delicate, perché ora io quello che dico che mi faccio un po' fatica, però allora se in questo momento la società Porto è in una fase, come dire, delicata e conclusiva di una fase lunga perché, come dire, penso che non è che ci abbiamo bisogno che qualcuno ce lo venga a spiegare che se non aveva approvato il bilancio ora e rimandarla al 31 dicembre, insomma se non succede qualcosa in questo periodo se non succede qualcosa in questo periodo salta tutto ,salta ma quindi dire che tutte queste eccezioni sul firme, aspettiamo, perché tanto vedremo eh no! cioè bisogna essere onesti e corretti, fare una scelta diversa oggi vuol dire far saltare tutto, e la cosa mi fa un po' angosciare, eh va be' tralascio il fatto che io possa essere o noi responsabili dei ritardi, sinceramente ci scappa un po' da ridere perché poi ora sono qui ma insomma gli chiederò per iscritto se effettivamente diciamo noi abbiamo ritardato qualcosa, perché insomma onestamente penso che a noi non ci possa essere imputato nulla di diverso insomma da onestamente abbiamo fatto tutto quanto, però se ci fosse e c'è, perché io l'ho scoperto, perché lo portò la consigliera Tovani anzi nella capigruppo, un preliminare che anche a me non era stato detto quindi è un po' difficile per me spiegare ai capigruppo cose che nemmeno io so, cose che nemmeno io so, cose che nemmeno io so che è un po' difficile, e allora in questa collaborazione, in questo, in questa discussione io penso ma se chiaramente c'è una trattativa in corso mettere in

evidenza, indebolire il fronte... una domanda bisogna me la faccia sinceramente, perché bisogna che qualcuno magari mi aiutasse a capire c'è l'interesse pubblico? andare avanti e concludere i lavori e fare delle scelte da fare... invece tutta questa discussione, poi basta guardavo la società, ci guarda sui social, in questo momento non cito perché però se guardate discussioni di soggetti ci si accorge di cosa si sta parlando, cioè si entra nel merito di cose che non ci riguardano e allora io dico fermiamoci un attimino, fermiamoci un attimino, rispettiamo quelle che sono le nostre competenze e le nostre prerogative e lavoriamo in questo senso perché poi dice Paolo e questo non te lo condivido che come io posso aver creato questa situazione di non serietà, no ora sinceramente la situazione di non serenità come dire la provoca chi dice cose che non sono scritte in convenzione e le vuol far passare come chi va alla Procura della Repubblica e lo fa pensando che qualcuno oppure che ci siano degli interessi sotto... qui è tutto trasparente per quello che ci riguarda e ci sono cose che avvengono fra soggetti privati che non so fino a che punto noi dobbiamo sicuramente sicuramente, se io fossi un soggetto esterno e vedo che c'è un sacco di polemiche, che il Consiglio comunale di Cecina intenda perché ... al di là probabilmente se fossi uno che può scegliere non lo so eh ma così all'odio me lo sono domandato mi sono domandato ma in questo clima se uno può aiutare, un po' aiuta e allora mi fermo mi fermo qui. Mi fermo, però diciamo che continuerò

da altre parti, ma qui mi fermo, va bene da questo punto di vista quindi la variante è arrivata in discussione, è un momento che avrà diciamo poi anche altre situazioni quindi io, se siamo d'accordo non so come si può organizzare la votazione, se siamo tutti d'accordo insomma se siamo d'accordo si potrebbe costituire questa Commissione diciamo speciale che aiuti a seguire tra l'altro siamo in una fase anche diciamo terminale dove c'è vicino alle elezioni la campagna elettorale, come dire lo spirito e quindi io son convinto che possa essere utile e quindi io proporrei questa cosa e mi raccomando, ecco l'appello che facevo riprendere, cioè votiamo, come dire, ma in maniera sinergica anche se capisco che poi certe cose sia difficile di condividere con tutti, perché se poi vengono cioè un equilibrio molto precario e molto delicato però chiaramente noi facciamo tutto quello che c'è da fare onestamente va bene, però insomma va be', son contento sì che si vada avanti su questa strada.

Presidente: grazie Sindaco passiamo alle dichiarazioni di voto c'erano ...e e se ti arriva ...chi ha detto ...Tovani ...che infatti avevi detto che sarebbe rimasta ...ne ha facoltà, tre minuti prego allora

Tovani: posto, ripeto posto, che che esiste un regolamento e al di là del fatto che più di una volta ho sentito dire dal Sindaco che del regolamento non gliene frega niente purtroppo il regolamento c'è e il regolamento prevede una

cosa specifica per la capogruppo, stessa funzione svolgono le Commissioni se poi le Commissioni signor Sindaco non è in grado di gestirle o ci sono dei problemi, non riguarda certamente la sottoscritta, ma se lei ha uno strumento e un canale per parlare ai Consiglieri o per promuovere delle iniziative, gli strumenti ci sono basta riconoscerli e saperli usare. Detto questo quando si rivolge a me, invece di dire quella un po' più in là, visto che io sono un consigliere comunale e voglio il rispetto che mi merito, usi nome e cognome come io mi rivolgo a lei in maniera decorosa, ha capito? ha capito? No a me, non si riferisce a me dicendo: "quella un po' più in là", perché a lei "quello un po' più in là" non mi rivolgo. La sua eleganza è tale per cui tutte le sue discussioni finiscono così, finiscono in questo modo io dovrei dare adito, signor Sindaco, a lei che quando le facevamo diciamo così sollecitare la presentazione delle fidejussioni rispondeva: non era il momento. Oggi che forse è il momento di attendere, che pazienza! è lei che ha detto: "no fidejussioni no porto" e io devo stare dietro alle dichiarazioni di una persona che si alza la mattina e cambia idea. Bene, ne sono felicissima, la mia replica è politica e non vanno il contenuto della variante, il contenuto della variante, ho detto che non entravo nel merito e non ci entro, la prego di avere un'altra attenzione per i consiglieri comunali grazie.

Presidente: bene passiamo alla votazione dichiarazioni di

voto o no? si va alla votazione. Allora andiamo alla votazione del punto 14 variante numero 2 al Piano regolatore del porto turistico: favorevoli... Contrari... astenuti 2 passiamo a votare sì l'immediata eseguibilità e... Farinetti aspetti un attimo, andiamo all'immediata eseguibilità... favorevoli... Contrari... Astenuti...

Bene il punto numero 15 come ho fatto nelle comunicazioni è il Regolamento del Consiglio comunale non verrà trattato per l'assenza del consigliere Pistillo e vi chiedo a tutti i Consiglieri all'Assessore di fermarvi cinque minuti nonostante il Consiglio comunale sia finito perché la consigliera Cappelli deve farvi una comunicazione e noi gliele facciamo gli auguri auguri. Buonasera a tutti